



**RIVECO - S.p.a.  
Rivest. Condotte**

Sede sociale in Contrada Piane di Larino (CB)  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 11 in Crespellano (BO), via Chiesaccia n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Articolo unico: rinnovo delle cariche sociali.

Si rammenta ai signori azionisti che il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché dalle norme dello statuto sociale.

Bologna, 19 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Alberto Mazzoni

B-1114 (A pagamento).

**FLENDER CIGALA - S.p.a.**

Sede in Caponago (MI), via privata da strada prov.le n. 215  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Monza n. 56987-46-12

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale sita in Caponago (MI), via privata da strada provinciale n. 215, per il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 10, in prima convocazione, e qualora occorresse in seconda convocazione il giorno 6 febbraio 2001, stessi luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 2000 previe relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rende noto che ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la Westdeutsche Landesbank Girozentrale D-40199 Dusseldorf/Munster - Germania.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente e amministratore delegato: ing. Carmine Marotta

M-9605 (A pagamento).

**HUNNEBECK ITALIA - S.p.a.**

Sede in Turate (CO), via Isonzo n. 9  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Turate, in via Isonzo n. 9, per le ore 11 del giorno 18 gennaio 2001, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2001, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine alle disposizioni dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un membro del Collegio sindacale a seguito dimissione sindaco effettivo.

Milano, 19 dicembre 2000

Hunnebeck Italia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maas Rolf Bernd

M-9609 (A pagamento).

**CONSULTEQUE. COM - S.p.a.**

Milano, via San Barnaba n. 30  
Capitale sociale € 121.664 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. MI-2000-6092  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12974740156

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 11 presso lo studio notarile Cellina sito in Milano, via Leopardi n. 21, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione piano di stock option riservato a soggetti che ricoprono o ricopriranno funzioni chiave aziendali per massimo n. 6.083 azioni ordinarie del valore nominale di un Euro cadauna;
2. Delega ex art. 2443 del Codice civile al Consiglio di amministrazione per aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 6.083 azioni ordinarie da un Euro cadauna, con sovrapprezzo non inferiore a € 15 per ogni azione, a servizio del piano di stock option di cui al punto precedente;
3. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

*Parte ordinaria:*

1. Deliberazione art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Gianfranco Sampò.

M-9612 (A pagamento).

**EXTRAD - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2  
Capitale sociale L. 2.267.857.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Salvini Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Imalba S.r.l.»;  
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Sergio Garassini.

M-9613 (A pagamento).

**METALLURGICA G. BERERA - S.p.a.**

Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 gennaio 2001, ore 10, in Milano, piazza San Babila n. 1, presso lo studio notaio Calafiori per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Messa in liquidazione della società;  
Nomina liquidatori.

L'amministratore unico: ing. Bruno Berera.

M-9616 (A pagamento).

**BOC EDWARDS - S.p.a.**

Sede in Trezzano S/N, via Carpaccio n. 35

Capitale sociale L. 1.632.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 94086

I signori azionisti sono convocati per la seguente assemblea ordinaria: presso lo studio del dottor Lazzari in via Manzoni n. 31, Milano per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 2001 stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Su incarico del Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Costantino Lazzari

M-9620 (A pagamento).

**EDITRICE DEL SUD - EDISUD**

Società per azioni

Sede in Bari, via Scipione l'Africano n. 264

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari, registro società n. 12372, elenco n. 1/81

C.C.I.A.A. di Bari n. 192794

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02492480724

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Bari, via Scipione l'Africano n. 264 per il giorno 2 febbraio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 12 febbraio 2001 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la società nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. lav. dott. Giuseppe Gorjux

C-33332 (A pagamento).

**SAI SOCIETÀ ALCAN - ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pier Francesco Mola n. 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 118788

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale via Pier Francesco Mola n. 37, Milano per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Martial Lecat

M-9621 (A pagamento).

**FINAGRATI - S.p.a.**

Sede in Veduggio con Colzano, via Cavour n. 13

Capitale sociale L. 5.750.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 12,15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001, stessa ora in Veduggio con Colzano, via Piave n. 28/30, presso la sede della A. Agrati S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Finagrati S.p.a. nella A. Agrati S.p.a.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Veduggio con Colzano, 19 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. del lav. Luigi Agrati

M-9624 (A pagamento).

**A. AGRATI - S.p.a.**

Sede in Veduggio con Colzano, via Piave n. 28/30

Capitale sociale L. 20.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001, stessa ora in Veduggio con Colzano, via Piave n. 28/30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Finagrati S.p.a. nella A. Agrati S.p.a.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Veduggio con Colzano, 19 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. del lav. Luigi Agrati

M-9625 (A pagamento).

**BASF ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8  
 Capitale sociale € 26.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 38025 Monza  
 Codice fiscale n. 00717180152  
 Partita I.V.A. n. 00688460963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 gennaio 2001, ore 10 presso la sede della società in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 8 febbraio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scissione parziale della società.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana e suoi corrispondenti all'estero.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Antonio Zoncada

M-9628 (A pagamento).

**INFRATARAS - S.p.a.**

Sede legale in Taranto, piazzale Dante n. 24  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 non interamente versato  
 Iscrizione al registro delle imprese di Taranto n. 13635/99  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02255820736

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 11, in Taranto, alla via Dante n. 236, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2448 e 2449 del Codice civile.

Taranto, 11 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Sergio Tracuzzi

C-33333 (A pagamento).

**TECNOMETAN - S.p.a.**

Sede sociale in Padova, via Sant'Andrea n. 10  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Registro delle imprese di Padova n. 9638  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406660282

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Tecnometan Gas S.p.a., con sede in Padova, via Sant'Andrea n. 10, sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta per il giorno 20 gennaio 2001 alle ore 20.45 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 10.45 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo di statuto societario.

## Parte ordinaria:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo organo amministrativo e compensi;
3. Nomina Collegio sindacale e compensi;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: avv. Renzo Scagnolari

C-33318 (A pagamento).

**VAL D'ASTICO GAS - S.p.a.**

Sede sociale in Padova, via Sant'Andrea n. 10  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Registro delle imprese di Padova n. 13687  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891430282

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Val D'Astico Gas S.p.a., con sede in Padova, via Sant'Andrea n. 10, sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta per il giorno 20 gennaio 2001 alle ore 21.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 11.30 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo di statuto societario.

## Parte ordinaria:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo organo amministrativo e compensi;
3. Nomina Collegio sindacale e compensi;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: avv. Renzo Scagnolari

C-33319 (A pagamento).

**NORD ITALIA GAS - S.p.a.**

Sede sociale in Padova, via Sant'Andrea n. 10  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000  
 Registro delle imprese di Padova n. 11919  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00781500285

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Nord Italia Gas S.p.a., con sede in Padova, via Sant'Andrea n. 10, sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta per il giorno 20 gennaio 2001 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Adozione nuovo testo di statuto societario.

**Parte ordinaria:**

1. Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo organo amministrativo e compensi;
3. Nomina Collegio sindacale e compensi;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Renzo Scagnolari

C-33320 (A pagamento).

**INTECO - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Ostiense n. 131/L  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Roma n. 212740  
REA di Roma n. 906824  
Codice fiscale n. 00467670170  
Partita I.V.A. n. 05639491009

**Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti**

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Porzano di Leno (SS), via Trento n. 76/78 per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 11,30 in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 24 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Provvedimenti in ordine al Collegio Sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 27 dicembre 2000

L'amministratore unico: dott. Giambattista Bambini.

S-29957 (A pagamento).

**S.d.S HOLDING - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Ostiense n. 131/L  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Roma n. 12922  
REA di Roma n. 908369  
Codice fiscale n. 00374070928  
Partita I.V.A. n. 05653691005

**Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti**

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Porzano di Leno (BS), via Trento n. 76/78 per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 24 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Provvedimenti in ordine al Collegio Sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 27 dicembre 2000

Il presidente: dott. Nicola Simeone.

S-29958 (A pagamento).

**ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.**

Sede Milano, Largo Donegani, n. 2  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 312937 (trib. di MI)  
REA di Milano al n. 1357700  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05114490153

**Convocazione assemblea ordinaria dei soci**

I signori azionisti della Andersen Consulting S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 9, in prima convocazione, e il giorno 22 gennaio 2001 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, Largo Donegani, n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Conferimento ramo d'azienda;
2. Determinazione del compenso da attribuire ai consiglieri per l'esercizio che si chiuderà il 31 agosto 2001.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Mangioni.

S-29961 (A pagamento).

**NETEVENT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 4  
Capitale sociale € 269.745 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. MI/2000/227735  
Codice fiscale n. 13193170159

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 18 gennaio 2000, ore 16, presso lo studio notarile Bellezza - Cecala sito in Milano Corso Venezia n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;
2. Delibere a' sensi art. 2364, primo comma Codice civile.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente: dott. Marco Biamonti.

S-29969 (A pagamento).

**SOFIT INVEST - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Bari, via Salvatore Matarrese n. 2/O  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Tribunale di Bari n. 15225  
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Bari n. 238729  
 Partita I.V.A. n. 02944820725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Bari, via Salvatore Matarrese n. 2/O, per il giorno 1° marzo 2001, alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 2001, stesso luogo, alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed adempimenti relativi al bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2000:

- a) stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite;
- b) nota integrativa;
- c) relazione del liquidatore unico;
- d) relazione dell'organo di controllo;

2. Piano di riparto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, presso la sede legale della società, via Salvatore Matarrese n. 2/O, Bari.

Bari, 20 dicembre 2000

Il liquidatore: dott. Vito Palmi.

C-33329 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15780 del registro delle imprese di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Aula Magna dell'ex Convento delle Benedettine, in Pisa piazza San Paolo a Ripa d'Arno, n. 16 per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 22 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Autorizzazione alla vendita di azioni della controllante.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti in possesso della certificazione di cui all'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, il cui rilascio, con le modalità indicate agli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, dovrà essere richiesto in tempo utile ai rispettivi intermediari finanziari, aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., presso cui risulta acceso il relativo conto titoli.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Renato Buoncristiani

S-29986 (A pagamento).

**I.M.S HEALTH - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Restelli n. 1/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 110702

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 16 presso lo Studio Legale Guasti, in Milano Piazza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Aumento e conversione del capitale sociale in Euro.

Un amministratore: Armando Sommariva.

S-29970 (A pagamento).

**APRILIA - S.p.a.**

Sede Noale (VE), via Galileo Galilei n. 1

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 41604

Codice fiscale n. 10089520158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 15,30 in Noale (VE) via G. Galilei n. 1, in prima convocazione e per il giorno 26 gennaio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali o presso la sede del Banco di Brescia in Padova.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Ivano Beggio

S-29971 (A pagamento).

**AUTOPORTO RIVIERA DEI FIORI - S.p.a.**

Sede legale in Ventimiglia (IM), piazzale Bevera s.n.c.

Capitale sociale L. 3.457.500.300 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 2636

R.E.A. di Imperia n. 62715

Partita I.V.A. n. 00298520081

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, negli uffici della società in Ventimiglia, piazzale Bevera, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame situazione economica e patrimoniale della società;
2. Valutazione e conferimento di ramo di azienda;
3. Comunicazioni del presidente in ordine a trattative in corso e futuro assetto nell'attività aziendale;
4. Nomina dell'Organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ventimiglia, 22 dicembre 2000

Il presidente: Cesare Caldarelli.

S-29998 (A pagamento).

**TECHNOFABRIC - S.p.a.**

Sede legale Costigliole Saluzzo, via Bisognetta n. 10/12

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2073/203 registro imprese di Cuneo

Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01708800048

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 15, in prima e per il giorno 20 gennaio 2001, stessa ora, in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, presso lo Studio Sismondi - Galvagno - Imbimbo.

**Ordine del giorno:**

1. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Nasi arch. Renato.

S-29972 (A pagamento).

**SYSLINE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Piranesi n. 46/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 342.798

Partita I.V.A. n. 11130950154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3.

**Parte straordinaria:**

1. Conversione del capitale sociale in Euro.
2. Aumento del capitale sociale ex art. 2441 e 2443 del Codice civile;
3. Altre modifiche statutarie. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Gianni Mazzetti.

S-29999 (A pagamento).

**GARELLI & SCAVINO - S.p.a.**

Asti, corso Alessandria n. 561

Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui versate L. 1.870.000.000

Registro imprese di Asti n. 5276

Codice fiscale n. 00908860059

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Anna Maria Prima in Asti, corso Alfieri n. 277 il giorno giovedì 18 gennaio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 19 gennaio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Delibera di fusione per incorporazione dell'Atiricambi S.r.l. nella Garelli & Scavino S.p.a.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Asti, 22 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Garelli Enzo

S-29974 (A pagamento).

**C. S. H. - S.p.a.**

Sede in Novara, via Beltrami n. 2/b

Capitale sociale € 400.000

Registro imprese di Novara n. 10750

Codice fiscale n. 01716770035

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna 5, per il giorno 22 gennaio 2001, ore 16, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno.**

1. Delibere ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile: trasformazione, aumento di capitale, liquidazione o ricorso a procedure concorsuali, provvedimenti conseguenti;
2. Trasferimento della sede, revisione dello statuto, con adozione di un nuovo testo e nomina dell'organo amministrativo.

Intervento a norma di legge.

Il presidente: Lando Berardi.

C-33442 (A pagamento).

**TECHNOFINISH - S.p.a.**

Sede legale in Piasco, via Rossana n. 7  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 2835/203 registro imprese di Cuneo  
 Tribunale di Saluzzo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887320040

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 15,30 in prima e per il giorno 20 gennaio 2001, stessa ora, in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, presso lo Studio Sismondi - Galvagno - Imbimbo.

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Piasco, 27 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Nasi arch. Renato

S-29973 (A pagamento).

**RADIATORI TUBOR - S.p.a.**

Sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 2  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Novara n. 5247  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124660036

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, corso F. Cavallotti n. 24, presso lo studio del dott. Filippo Mella, per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 4.000.000.000;  
 Approvazione situazione patrimoniale straordinaria;  
 Emissione di un prestito obbligazionario, non convertibile, tasso variabile indicizzato, durata dieci anni;  
 Modifiche statutarie inerenti e conseguenti;  
 Deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale entro i termini di legge.

Novara, 21 dicembre 2000

Il presidente: Betteo Susanna.

C-33443 (A pagamento).

**AIR EXPRESS INTERNATIONAL - ITALY - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4  
 Capitale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 145371 del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 15, presso gli uffici in Novogro di Segrate - Via E. Montale, n. 18/24 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presa atto della rinuncia all'incarico da parte dell'amministratore avv. Mario Brusa, proposta di variazione del numero dei membri del Consiglio;
2. Valutazione proposte di acquisto ricevute in ordine al ramo dell'azienda e conseguente mandato agli amministratori per definire eventualmente la proposta in oggetto.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il 20 gennaio 2001, stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Coppola.

M-9639 (A pagamento).

**LINEAPELLE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Brisa n. 3  
 Capitale sociale € 196.460 (versato € 103.400)  
 Registro imprese di Milano numero 1998/25007  
 R.E.A. di Milano numero 1572496

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso una sala di Fiere Internazionali di Bologna, Ente Autonomo, in Bologna, viale della Fiera n. 20, alle ore 10 del giorno 18 gennaio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina Collegio sindacale previa determinazione del numero dei componenti;
3. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Modifica art. 15 dello statuto sociale portante introduzione del criterio di nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Possibilità di delega ai sensi dell'art. 11 dello statuto.

Milano, 20 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Domenico Zini

M-9644 (A pagamento).

**CAIRO TV - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Registro imprese n. 189915 - R.E.A. n. 1367953  
 Partita I.V.A. n. 12565760159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano - Via Tucidide n. 56, per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 gennaio 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1) del Codice civile;  
 Delibere ai sensi art. 2364 punto 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Urbano R. Cairo.

M-9683 (A pagamento).

**CAIRO PUBBLICITÀ - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Registro imprese n. 359210 - R.E.A. n. 1486725  
 Partita I.V.A. n. 11662840153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano - Via Tucidide n. 56, per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 gennaio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 30 settembre 2000; nota integrativa e relazione sulla gestione;

Determinazione emolumento all'organo amministrativo per l'esercizio al 30 settembre 2001.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Urbano R. Cairo.

M-9684 (A pagamento).

**PALAZZO FINANCE DUE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Olona n. 2  
 Capitale sociale € 100.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 266575/1999  
 Codice fiscale n. 12963890152

È indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 ed occorrendo per il giorno 19 gennaio 2001 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina amministratori;  
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica art. 3 dello statuto sociale (sede sociale);  
 Modifica art. 7 punto f) dello statuto sociale (modalità di convocazione Consiglio di amministrazione);  
 Modifica art. 7 punto g) dello statuto sociale (partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione tramite tele-conferenza);  
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Milano, 22 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione: Alessandro Furlan.

M-9708 (A pagamento).

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI****GIANFRANCO FERRE - S.p.a.**

SEDE LEGALE : VIA PONTACCIO 21 - 20121 MILANO  
 CAPITALE SOCIALE L. 20.570.000.000 I.V.  
 ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE -  
 SEZ ORDINARIA AL N. 220085  
 TRIBUNALE DI MILANO - REA 1145666  
 CODICE FISCALE 00545470189 - PARTITA IVA 06666600157

*Convocazione di assemblea*

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio amministrativo della società in via Pontaccio 8 - Milano, per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente :

*Ordine del giorno*

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale
- 3) Determinazione del compenso di Amministratori e Sindaci

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso la Rolo Banca 1473 spa - Lussemburgo - ai sensi di legge e dello Statuto.

Milano, 28 DICEMBRE 2000

Per il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Notaio Enrico Bellezza

IG-209 (A pagamento).

**ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede legale in Trezzano S/N, via M. Pagano n. 40  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 151323  
 Codice fiscale n. 00809940158

*Convocazione di assemblea straordinaria  
 Integrazione dell'ordine del giorno*

Si informano i sigg. azionisti della società Abrasivi Industriali S.p.a., convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 18, presso lo studio del notaio Luciano Severini in Milano, piazza San Babila n. 1, che l'ordine del giorno sarà integrato con il seguente punto:

5. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Il consigliere delegato: rag. Alberto Morello.

M-9686 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**UniCredito Italiano  
Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario  
UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova  
(Tribunale di Genova)

Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato

*Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario «Unicredito Italiano 2000-2010 a tasso variabile» di € 755.000.000 (cod. ISIN IT0001415667- cod. UIC 141566).*

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 3, pagabile il 1° luglio 2001, è stato determinato nella misura del 2,526%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

Unicredito Italiano:  
Lampiano Tominetti

S-30008 (A pagamento).

**COATES LORILLEUX - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani, n. 16

Capitale sociale L. 69.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129552

**CENTRO COLORI - S.p.a.**

Sede in Prato, via Napoli n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10355

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Coates Lorilleux S.p.a. della Centro Colori S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).*

A risultanza dell'atto a rogito notaio Maria Celeste Pampuri in data 30 novembre 2000 n. 140.776 di repertorio, la società Centro Colori S.p.a. è stata fusa per incorporazione nella Coates Lorilleux S.p.a. sulla base del progetto di fusione regolarmente depositato e pubblicato ai sensi di legge, nonché delle delibere di fusione regolarmente omologate, trascritte e pubblicate per estratto, in un unico contesto, nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 settembre 2000, foglio delle inserzioni n. 228 (inserto S-24208).

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: Coates Lorilleux S.p.a. con sede in via Vittor Pisani, n. 16, Milano, capitale sociale L. 69.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129552.

1.2. Società incorporata: Centro Colori S.p.a. con sede in via Napoli, n. 4, Prato, capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10355.

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

5. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili.

In considerazione del fatto che l'incorporante Coates Lorilleux S.p.a. possiede il 100% del capitale della società incorporata Centro Colori S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del comma 1 dell'art. 2501-*bis*.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate a bilancio della società incorporante: Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000; gli effetti giuridici decorrono ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma, è stato iscritto rispettivamente:

presso il registro delle imprese di Prato in data 4 dicembre 2000, protocollo n. 19254/2000 per la Centro Colori S.p.a.;

presso il registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 2000, protocollo n. 287123/2000 per Coates Lorilleux S.p.a.

Coates Lorilleux S.p.a:  
Luca Graziadei

Centro Colori S.p.a:  
Giovanni Gemmi

S-29997 (A pagamento).

**BERICA MBS - S.r.l.**

*Avviso di cessione di crediti pro soluto, ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385.*

Berica Mbs S.r.l. con sede legale in via Massena n. 12/7, Milano, iscritta al numero 32001 dell'elenco tenuto presso Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario»), comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti, concluso in data 22 dicembre 2000 con Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l. con sede legale a Vicenza via Btg. Framarin n. 18, ha acquistato *pro soluto*, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, da Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l., con effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2000, i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da mutui garantiti da ipoteche volontarie erogate da Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l., individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni, in base ai criteri ivi indicati e che qui si ritrascrivono:

«I crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al relativo contratto, alle sue successive modifiche o interazioni o a ogni altro accordo ad esso connesso) di cui la Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l. («BPV») è titolare sulla base di contratti di mutuo garantiti da ipoteche volontarie,

(1) conclusi con persone fisiche, anche solidalmente obbligate tra di loro, imprese individuali società di persone, società per azioni società a responsabilità limitata, e società cooperative a responsabilità limitata,

(2) che al 31 ottobre 2000 soddisfino i seguenti criteri:

a) siano classificati in bonis (nell'accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia) al 31 ottobre 2000,-

b) siano derivanti da contratti di mutuo interamente erogati da BPV e nei confronti dei quali nessun obbligo di ulteriore erogazione sussiste nei confronti di BPV,

c) siano stati originati dalle agenzie di BPV in essere al 30 settembre 2000,-

d) siano denominati in lire italiane;

e) non presentino rate scadute e non corrisposte alla data di scadenza;

f) siano derivanti da contratti di mutuo in cui, secondo il piano di ammortamento, l'ultima rata abbia scadenza successiva al 1° gennaio 2001;

g) siano derivanti da contratti di mutuo con tasso di interesse variabile indicizzati ai seguenti tassi: (i) il minore tra il Tasso di Riferimento Artigianato e il tasso ABI, (ii) Libor su Euro a 3 mesi; (iii) Libor su Euro a 6 mesi; (iv) Euribor a 3 mesi; (v) Euribor a 6 mesi; (vi) Prime Rate BPV,- (vii) Tasso Ufficiale di Sconto;

h) in relazione ai quali l'importo concesso in base al contratto di mutuo al 31 ottobre 2000 non sia superiore a 80% del valore dell'immobile ipotecato;

i) abbiano tasso di interesse al 31 ottobre 2000 compreso tra il 4% e 9.75% (incluso);

j) siano derivanti da mutui aventi un importo corrente residuo non eccedente 1 miliardo di Lire;

k) siano derivanti da mutui il cui piano di ammortamento preveda pagamenti mensili, trimestrali o semestrali.

3) Non siano stati interamente rimborsati al 31 dicembre 2000.

Quanto sopra ad esclusione:

a) dei crediti derivanti da mutui agevolati;

b) dei crediti derivanti da mutui sindacati;

c) dei crediti derivanti da mutui concessi a favore di soggetti che al 31 ottobre 2000 siano: (i) dipendenti di BPV e/o società appartenenti al gruppo Banca Popolare di Vicenza; (ii) enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute; (iii) associazioni non riconosciute; (iv) enti religiosi e (v) operatori creditizi non bancari aventi forma giuridica di società a responsabilità limitata».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Berica MBS S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), tutti gli altri diritti spettanti a Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l. sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai crediti suddetti, anche prevista da discipline speciali, anche di carattere processuale.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l.

Berica Mbs S.r.l.

L'amministratore unico: Cornotti Francesco

S-30006 (A pagamento).

Estratto di Delibera di scissione

**LA VENETA S.R.L.**

Firenze Via Lamarmora n. 53

Capitale sociale lire 80.000.000

Registro delle Imprese di Firenze numero 31190

Codice fiscale: 03093270480

1. In data 27 settembre 2000 con rogito Notaio Luca Livì di Firenze repertorio n. 9489 raccolta n. 1292, l'assemblea della società "LA VENETA S.R.L." con sede in Firenze Via Lamarmora n. 53 ha deliberato la scissione mediante il trasferimento dell'intero suo patrimonio a due società beneficiarie preesistenti denominate "Immobiliare La Piana di Raveggi Pier Luigi e C. s.n.c.", con sede in Firenze Via Agnolo Poliziano n. 8, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 16892, codice fiscale: 02295360487 (di cui sono soci in parti uguali i Signori Raveggi Pier Luigi e Masotti Maria Pia) e "Immobiliare Ellesse di Masotti Carlo Gian Giuseppe e C. s.n.c.", con sede in Firenze Via Agnolo Poliziano n. 8, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 16504, codice fiscale: 02295370486 (di cui sono soci in parti uguali i Signori Masotti Carlo Gian Giuseppe e Bertelli Fiorenza).

2. Alla società "Immobiliare La Piana di Raveggi Pier Luigi e C. s.n.c." sarà trasferita parte del patrimonio per un valore complessivo di Lire 939.555.842; alla società "Immobiliare Ellesse di Masotti Carlo Gian Giuseppe e C. s.n.c." sarà invece trasferita la parte residua del patrimonio per un valore complessivo di Lire 1.027.777.010.

3. La società "Immobiliare La Piana di Raveggi Pier Luigi e C. s.n.c." aumenterà il capitale di Lire 939.555.842 (novecentotrentanove milioni cinquemiladuecentotredici) ciascuno, che dovrà essere corrisposto dagli altri due soci; mentre invece, la Società "Immobiliare Ellesse di Masotti Carlo Gian Giuseppe e C. s.n.c." aumenterà il capitale di Lire 1.027.777.010 (un miliardoventisette milioni settecentosettantasettemiladiecì), le cui quote saranno assegnate in parti uguali (e quindi per Lire 513.888.505 ciascuno) solo a coloro che sono già soci della predetta società, e precisamente ai Signori Masotti Carlo Gian Giuseppe e Bertelli Fiorenza, i quali peraltro, essendo titolari nella società scissa di una quota del valore economico di Lire 491.833.213 (quattrocentonovantun milioni ottocentotrentatremiladuecentotredici) ciascuno, che dovrà essere corrisposto agli altri due soci della società scissa.

Con l'operazione di scissione, i soci della società scissa mantengono quindi la stessa proporzionalità partecipativa della società scissa pur non partecipando a entrambe le società beneficiarie.

5. Le operazioni di scissione saranno imputate al bilancio delle Società beneficiarie dal giorno 1 gennaio 2001. Gli effetti civilistici e fiscali della scissione decorreranno dall'1 gennaio 2001, ovvero, se successiva a tale giorno, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società partecipanti all'operazione. Da tale data le nuove quote delle società beneficiarie, emesse in relazione all'operazione in oggetto, parteciperanno agli utili delle rispettive società.

6. La società scissa non prevede particolari categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

7. La deliberazione di scissione qui pubblicata per estratto è stata presentata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze in data 15 dicembre 2000 protocollo n. PRA/62674/2000/CFI0326.

F.to Il Notaio  
Dottor Luca Livì

IG-210 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 23 ottobre 2000 (cron. 4343/i) ha autorizzato la notifica, ai sensi dell'art. 150 del Codice civile, 3° e 4° comma, all'Istituto Orfanelli di S. Luca, alla Casa di Lavoro delle Donne Cieche di Bologna, all'Istituto Bimbi Orfani di Don Trombelli, all'Opera di Don Marella, ai Signori Francesco Garibaldi (fu Gaetano) nato a Bologna il 23 aprile 1944, Maria Pia Garibaldi nata a Bologna il 17 marzo 1949, Giovanna Veronesi nata a Bologna il 30 aprile 1918 ed agli eredi dei signori: Francesco Garibaldi (fu Angelo) nato a Bologna il 21 aprile 1892, Gaetano Garibaldi nato a Bologna il 27 dicembre 1893, Pia Garibaldi nata a Bo-

logna l'8 ottobre 1896, Ruggero Garibaldi nato a Ferrara il 1° giugno 1928, Laura Veronesi nata a Bologna il 24 febbraio 1914, Luisa Veronesi nata a Bologna il 30 aprile 1918, Vittorina Veronesi nata a Bologna il 23 marzo 1898 e Bruno Veronesi nato a Bologna il 7 maggio 1905, del ricorso per usucapione speciale ex legge n. 346/76, promosso dai signori Bruno Giuliani, Luciano Giuliani, Dino Giuliani, Giuliano Giuliani, Angiolina Pasqui, Roberta Giuliani e Stefano Giuliani, avente ad oggetto «Terreno a frutteto sito in Comune di Bologna, distinto al N.C.T. di detto Comune, alla Partita 2974, Foglio 225, Particella 364, di are 10 e ca 10, R.D. L. 54.540, R.A. L. 16.160». Si avverte che contro l'istanza di riconoscimento della proprietà, può essere proposta opposizione avanti il Tribunale di Bologna da parte di chiunque vi abbia interesse, nel termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla notifica del ricorso. Si avverte altresì che la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, unitamente all'affissione all'Albo del comune di Bologna costituisce notifica a tutti gli effetti del ricorso stesso per le persone e gli Istituti sopra indicati.

Bologna, 18 dicembre 2000

Avv. Marco Tenti.

B-1108 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI VERONA Sezione distaccata di Soave

Il presidente del Tribunale di Verona con Decreto 7 dicembre 2000 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Mainente Lino, residente in Vestenanova (VR), il quale ha sempre posseduto e possiede gli immobili specificati di seguito in oggetto, nei confronti di Cengia Cesira fu Bortolo nata San Giovanni Ilarione (VR) il 29 gennaio 1910, residente in Verona, Cengia Silvio fu Bortolo nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 6 ottobre 1914 deceduto, Cengia Valentino fu Bortolo nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 22 maggio 1906 deceduto, Confente Carlo fu Benedetto nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 14 dicembre 1876 deceduto e Confente Giovanni fu Benedetto nato a San Giovanni Ilarione (VR) 29 dicembre 1878 deceduto e/o loro eredi non meglio identificati (poiché non si è avuta successione legittima) citati a comparire avanti il Tribunale di Verona, sezione distaccata di Soave all'udienza del 20 giugno 2001, ore 9 con invito a costituirsi ex art. 166 del Codice civile almeno 20 giorni prima in difetto decadenze ex art. 167 del Codice civile.

Oggetto: Acquisto per usucapione dei fondi siti in comune di Tregnago (VR), censiti al Catasto terreni del predetto comune al foglio XVI, mappale 84, partita 4215, are 6.94, reddito dom. 138, red. agr. 69 incolt. prod.

Avv. Alberto Lorenzi.

C-33312 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI VERONA Sezione distaccata di Soave

Il presidente del Tribunale di Verona con Decreto 7 dicembre 2000 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Mainente Lino, residente in Vestenanova (VR) il quale ha sempre posseduto e possiede gli immobili specificati di seguito in oggetto, nei confronti di Marchesini Antonio nato a S. Giovanni Ilarione (VR) il 6 luglio 1901 deceduto, Marchesini Augusto Giovanni nato a S. Giovanni Ilarione (VR) il 24 dicembre 1906 deceduto, Marchesini Elisa nata a S. Giovanni Ilarione (VR) il 17 novembre 1898 deceduta, Marchesini Giovanni fu Pietro anagraficamente sconosciuto deceduto Marchesini Ida Maria nata a S. Giovanni Ilarione (VR) il 12 gennaio 1904 deceduta, Marchesini Luigi nato a S. Giovanni Ilarione (VR) il 31 agosto 1912 deceduto, Marchesini Luigi di Antonio nato a S. Giovanni Ilarione (VR) nel periodo 1857-1858 deceduto, Marchesini Olga nata a S. Giovanni Ilarione (VR) il 27 luglio 1815

deceduta, Marchesini Sisto nato a S. Giovanni Ilarione (VR) il 27 luglio 1879 deceduto e/o loro eredi non meglio identificati (poiché non si è avuta successione legittima) citati a comparire avanti il Tribunale di Verona, sezione distaccata di Soave all'udienza del 20 giugno 2001 ore 9, con invito a costituirsi ex art. 166 del Codice civile almeno 20 giorni prima: in difetto decadenze ex art. 167 del Codice civile.

Oggetto: acquisto per usucapione dei fondi siti in comune di Tregnago (VR) censiti al Catasto terreni del predetto comune al foglio XVI, mappale 149 e 178, partita n. 1930, reddito dom. 7547-21762, red. agr. 3773-20088 incolt. prod.

Avv. Alberto Lorenzi.

C-33313 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI VERONA Sezione distaccata di Soave

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto 7 dicembre 2000 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Mainente Lino, residente in Vestenanova (VR) il quale ha sempre posseduto e possiede gli immobili specificati di seguito in oggetto, nei confronti di Beschin Maria Ginevra fu Massimo nata a San Giovanni Ilarione (VR) il 25 ottobre 1900 deceduta, Crusca Italo deceduto in Settimo Torinese (TO) il 22 aprile 1986, Vaccaro Amelia fu Pacifico Vittorio, Vaccaro Elia fu Pacifico Vittorio nata a San Giovanni Ilarione (VR) il 26 gennaio 1923 deceduta, Vaccaro Gasparo fu Sebastiano nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 25 febbraio 1909 deceduto, Vaccaro Giovanni Battista fu Pacifico Vittorio, Vaccaro Giuseppe fu Sebastiano nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 19 marzo 1901 deceduto, Vaccaro Massimino fu Pacifico Vittorio, Vaccaro Olimpio fu Pacifico Vittorio, Vaccaro Virgilio Isidoro fu Sebastiano nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 3 aprile 1894 deceduto e/o loro eredi non meglio identificati (poiché non si è avuta successione legittima) citati a comparire avanti il Tribunale di Verona, sezione distaccata di Soave all'udienza del 20 giugno 2001 ore 9, con invito a costituirsi ex art. 166 del Codice civile almeno 20 giorni prima: in difetto decadenze ex art. 167 del Codice civile.

Oggetto: acquisto per usucapione dei fondi siti in comune di Tregnago (VR) censiti al Catasto terreni del predetto comune al Foglio XVI, mappali 188-189-191-192-197-198-200-202-203, partita 4310 bosco ceduo, pasc. cespug.-seminativo, nonché dei fondi siti in comune di San Giovanni Ilarione (VR) censiti al Catasto terreni del predetto Comune al foglio X, mappale n. 7-22-451, partita n. 4490, are 28.70-51.56-42, reddito dom. 14350-25830-210, reddito agr. 12915-23247-189 seminativo.

Avv. Alberto Lorenzi.

C-33314 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il giudice presso il Tribunale di Ravenna, sezione distaccata di Faenza, con decreto in data 14 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 15.000.000 (quindicimilioni), recante il n. 0606114228, serie M, emesso il 16 ottobre 2000 dalla Banca di Romagna S.p.a., agenzia di Faenza 3, a favore di Ceroni Eugenio.

Bologna 19 dicembre 2000

Ceroni Eugenio.

B-1110 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 16 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: 1) luogo e data di emissione: Milano 23 aprile 1993. L. 1.378.000. Al 23 maggio 1993 pagheremo per questa cambiale alla Abbey National Mutui S.p.a. la somma di Lire unmilionetrecentosettantottomila, pagabile presso Banco di Desio e della Brianza, ag. Bovisio Masciago (MI). Nome e indirizzo del debitore: Mariani Giulio, Elli Giuseppina e Mariani Massimo, via Europa n. 4, Bovisio Masciago (MI). Firmato: Mariani Giulio, Elli Giuseppina, Mariani Massimo; 2) luogo e data emissione: Milano 23 aprile 1993. L. 1.378.000. Al 23 maggio 1995 pagheremo per questa cambiale alla Abbey National Mutui S.p.a. la somma di Lire unmilionetrecentosettantottomila, pagabile presso Banco di Desio e della Brianza, ag. Bovisio Masciago (MI). Nome e indirizzo del debitore: Mariani Giulio, Elli Giuseppina e Mariani Massimo, via Europa n. 4, Bovisio Masciago (MI). Firmato Mariani Giulio, Elli Giuseppina, Mariani Massimo; 3) luogo e data di emissione: Milano 23 aprile 1993. L. 1.378.000. Al 23 giugno 1998 pagheremo per questa cambiale alla Abbey National Mutui S.p.a. la somma di Lire unmilionetrecentosettantottomila pagabile, presso Banco di Desio e della Brianza, ag. Bovisio Masciago (MI). Nome e indirizzo del debitore: Mariani Giulio, Elli Giuseppina e Mariani Massimo, via Europa n. 4, Bovisio Masciago (MI). Firmato: Mariani Giulio, Elli Giuseppina, Mariani Massimo.

Ipoteca iscritta a Lecco il 27 aprile 1993 a favore della Abbey National Mutui S.p.a.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 11 dicembre 2000

Nava Massimiliano.

M-9610 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con ordinanza 17 novembre 2000 il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato ammortamento della cambiale di L. 6.000.000 emessa da Scintilla Pietro a favore di Antonacci Domenico scadente il 31 dicembre 1993 autorizzando il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Scintilla Pietro.

C-33328 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 16 novembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore emessi dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Appennino Bolognese, filiale di Pianoro, via Nazionale n. 130/2, intestati rispettivamente a Manfredi Luca, n. 01/00070450-5, con un saldo di L. 13.293.203, e Manfredi Matteo, n. 01/00070486-9, con un saldo di L. 2.208.912.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Mauro Montalbani.

B-1109 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 28 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/667 intestato a Guerrato Luca emesso dalla Banca

Popolare di Milano, agenzia 36, con un saldo apparente di L. 3.200.000 ed ha autorizzato il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Guerrato Luca.

M-9615 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 30 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 167089532 denominato Gazzaniga Paolo emesso il 22 aprile 1987 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., filiale di Broni (PV), con saldo di L. 15.350.247.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Vilma Fogliani Antoniazzi.

M-9626 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Trani dott. Corrado Di Corrado ha decretato in data 5 novembre 2000 l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore numero 11/369, acceso dal signor Lucio Mannatrzio il 7 luglio 2000 presso la filiale di Trani della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con il saldo di L. 13.255.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente duplicato dopo giorni 90 dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Ermanno Leggieri.

C-33326 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Belluno, con decreto in data 30 novembre 2000, su richiesta di Ge.pa.fin. S.p.a., con sede in Milano, via G. Leopardi n. 27, rappresentata dal sottoscritto ing. Sandro Marchesi, nato a Milano il 28 giugno 1941, residente in Milano, via Ricordi n. 13, ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario della Società Procaffé S.p.a. con sede in Belluno, via T. Vecellio n. 73:

certificato azionario n. 76 per n. 95.890 azioni con valore nominale complessivo di L. 95.890.000.

Autorizza Procaffé S.p.a. ad emettere duplicato del suddetto certificato azionario smarrito, trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dell'eventuale detentore.

Milano, 20 dicembre 2000

Ge.pa.fin. S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Sandro Marchesi

M-9614 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato la inefficacia del certificato nominativo n. 3673 per n. 500 azioni emesse dalla Banca Popolare di Bari l'11 marzo 1995 intestato a Marin Yarnaira Claret ed ha disposto l'emissione del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-33323 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato la inefficacia del certificato nominativo n. 3889 per n. 100 azioni emesse dalla Banca Popolare di Bari l'11 marzo 1995 intestato a Paella Marin Raffaella ed ha disposto l'emissione del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-33324 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'inefficacia del certificato nominativo n. 3789 per n. 300 azioni emesse dalla Banca Popolare di Bari l'11 marzo 1995 intestato a Paolo Di Mauro ed ha disposto l'emissione del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-33325 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Con decreto del 13 maggio 2000 il giudice on. del Tribunale di Bari sez. distaccata di Acquaviva delle Fonti ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 40/40/000/64985 avente un credito di L. 10.833.750 e del certificato di deposito n. 43/40/000/65220 di L. 100.000.000 entrambi emessi dalla Banca Carime di Santeramo in Colle, autorizzando il rilascio dei duplicati come per legge.

Avv. Vito Lillo.

C-33322 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, istante il signor Epifani Marcello, con decreto del 22 novembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia:

a) del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 61229/06 emesso dalla Banca Carime S.p.a., filiale di Castellana, portante un saldo contabile di L. 28.411.357;

b) del certificato di deposito al portatore n. 64250/01, dell'importo di L. 15.000.000 emesso il 17 luglio 1998 dalla Banca Carime S.p.a., filiale di Castellana e scaduto il 17 luglio 2000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato degli stessi dopo il decorso di giorni 90, giorni 180 dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione.

Avv. Gregorio De Palma.

C-33330 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 14 novembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore distinto col n. 31552 emesso dalla Banca Cattolica S.p.a. direzione generale di Molfetta recante un saldo apparente di L. 22.000.000, ordinando la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica del decreto all'istituto emittente; ha autorizzato l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Avv. Pietro N. Urbano.

C-33321 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 13 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000004025494, emesso dalla Banca Cattolica S.p.a. filiale di Valenzano-Bari con saldo apparente di L. 15.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato del suddetto titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luigi Caruso.

C-33327 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari, istante il signor Laera Raffaele, con decreto del 21 novembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 51/00/209951-5 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sammichele di Bari di L. 20.000.000, autorizzando la banca emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione.

Avv. Gregorio De Palma.

C-33331 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 27 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda che i coniugi Babini Piero (nato a Roma il 29 settembre 1956) e Visconti Simonetta (nata a Milano il 22 giugno 1956) hanno presentato per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Babini Dmitri (nato a Volgograd, Fed. Russa, il 15 luglio 1996) in quello di «Mattia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 14 dicembre 2000

Babini Piero - Visconti Simonetta

B-1107 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 92/2000 del 21 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Durantini Carlo, Alberto, Nevio, nato il 24 marzo 1985 a Noventa Vicentina (VI), in persona del padre, legale rappresentante, sig. Durantini Antonio, residente a San Germano dei Berici (VI), via Brunelli n. 40, venga autorizzato a cambiare nome in Durantini «Carlo Alberto».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vicenza, 12 dicembre 2000

Durantini Antonio.

C-33310 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO****MACCHI - S.r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

Avviso deposito 1° riparto parziale  
(decreto del Ministero dell'industria 5 gennaio 1996)

I commissari straordinari dott. Piero Gnudi, dott. Guidalberto Guidi e prof. Alberto Maffei Alberti della Macchi S.r.l., in amministrazione straordinaria, comunicano che, ai sensi degli articoli 113 e 213 L. F., è stato depositato in data 7 dicembre 2000 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bologna, come da autorizzazione del Ministero dell'industria del 17 novembre 2000, il primo piano di riparto parziale dei fondi disponibili al 30 settembre 2000, prevedente il pagamento integrale dei crediti ammessi in predeuzione col privilegio ex art. 2751-bis n. 1 del Codice civile, oltre interessi legali al 31 dicembre 2000 e rivalutazione monetaria fino al deposito definitivo stato passivo, attese le statuizioni della sentenza della Corte Costituzionale n. 459/2000, depositata il 2 novembre 2000. L'importo complessivo distribuito, pari a L. 1.257.119.501, oltre al conteggio definitivo, in sede di esecuzione, della rivalutazione monetaria e degli interessi legali, ammonta al 75% della somma liquida disponibile. Copia del riparto parziale trovasi, inoltre, depositata, a disposizione degli interessati per consultazione, presso la sede legale della società, in Bologna, via Paolo Nanni Costa n. 30.

Ai sensi dell'art. 213 L. F., nel termine di venti giorni dalla inserzione del presente avviso nella «Gazzetta Ufficiale», gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Bologna, le loro contestazioni. Decorso tale termine, senza che siano proposte osservazioni, il piano di riparto parziale si intende approvato.

Comunicazione relativa alle modificazioni dello stato passivo ai fini previsti dall'art. 100 L.F.: come da autorizzazione Ministero dell'industria del 30 ottobre 2000, si dà notizia delle modificazioni allo stato passivo intervenute successivamente al deposito dello stesso.

**A) Stato passivo al 1° agosto 1997:**

predeuzione L. 3.158.038.837;

privilegio L. 2.441.261.687;

chirografo L. 34.571.663.717.

**B) Modificazioni:**

1) Domande di ammissione tardiva ammesse al 30 settembre 2000	Predeuzione	Privilegio	Chirografo
2 aprile 1998 Inps Roma		114.763.434	114.763.434
12 novembre 1998 Unione degli industriali della provincia di Varese			98.075.049
3 febbraio 2000 Inps per surroga T.F.R.	230.097.689		
11 maggio 2000 I.P.M. S.p.a.			374.392.700
22 giugno 2000 I.N.P.D.A.I., per surroga T.F.R.	74.765.828		

2) Opposizioni definite ed ammesse  
al 30 settembre 2000

	Predeuzione	Privilegio	Chirografo
18 marzo 1999 Banca Commerciale Italiana S.p.a.			368.847.659
17 giugno 1999 Cometal S.p.a.			24.066.848
20 luglio 1999 Ministero del tesoro	interessi prime rate Abi vigente periodo successivo al 26 maggio 1997 per escussione garanzia statale sino al pagamento del dovuto in luogo degli interessi legali in predeuzione.		

Macchi S.r.l. (in amministrazione straordinaria)  
I commissari straordinari: dott. Piero Gnudi  
dott. Guidalberto Guidi - prof. Alberto Maffei Alberti

B-1104 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA  
OSPEDALE E CASA DI RIPOSO  
«NOBILE PAOLO RICHIEDEI»**

Gussago (BS), via Richiedei n. 23

**Avviso d'asta**

Il direttore generale, in esecuzione alla determinazione n. 141 del 20 novembre 2000, avvisa che il giorno 30 gennaio 2001 a partire dalle ore 9,30 presso la sede dell'Opera Pia in Gussago, via Richiedei n. 23 verranno posti in vendita al miglior offerente per asta pubblica ad un unico incanto e ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta stabilito dall'amministrazione i seguenti lotti immobiliari di proprietà dell'Opera Pia.

Lotto n. 1, località Ronco Barca, comune censuario di Gussago NCTR, partita 2307:

PRG vigente zona E2, Agricola di salvaguardia art. 26 NTA;

PRG adottato zona E2, Agricola di salvaguardia art. 25 NTA;

foglio 18, mappale 182 Ha 0.66.00 vigneto classe 3;

foglio 18, mappale 183 Ha 0.00.34 fabbricato rurale;

foglio 18, mappale 184 Ha 0.05.80 bosco ceduo.

I predetti mappali sono attualmente tenuti in locazione per proroghe di legge.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 138.000.000.

Lotto n. 2, località Bianzino, comune censuario di Gussago NCTR, partita 2307:

PRG vigente zona E2, Agricola di salvaguardia art. 26 NTA;

PRG adottato zona E2, Agricola di salvaguardia art. 25 NTA;

foglio 18, mappale 175 Ha 0.74.90 vigneto classe 2;

foglio 18, mappale 176 Ha 0.00.14 fabbricato rurale.

I predetti mappali sono attualmente tenuti in locazione per proroghe di legge.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 156.000.000.

Lotto n. 3, località Staffoli-Baldissera, comune censuario di Gussago NCTR, partita 2307:

PRG vigente zona E1, Agricola di salvaguardia art. 25 NTA;

PRG adottato zona E1, Agricola produttiva art. 31 NTA;

foglio 24, mappale 96 Ha 0.85.40 seminativo arboreo classe 2;  
foglio 27, mappale 24 Ha 0.82.10 seminativo arboreo classe 2;  
foglio 27, mappale 25 Ha 0.00.07 bosco ceduo.

I predetti mappali sono attualmente tenuti in locazione per proroghe di legge.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 366.000.000.

La gara, sarà presieduta dal direttore generale dell'Opera Pia e avrà luogo secondo le modalità previste dalla lettera c) dell'art. 73 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (testo unico sul regolamento della contabilità generale dello Stato) e nell'osservanza di tutte le norme del citato regio decreto e successive integrazioni e modificazioni.

La procedura d'asta si terrà nel modo seguente:

- ore 10,30 apertura delle offerte riguardanti il lotto n. 1;
- ore 11,30 apertura delle offerte riguardanti il lotto n. 2;
- ore 12,30 apertura delle offerte riguardanti il lotto n. 3.

Per essere ammessi alla gara, gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, per ogni singolo lotto di interesse, alla sede dell'Opera Pia «Ospedale e Casa di riposo Nobile Paolo Richiedei, via Richiedei n. 23: mediante raccomandata postale o lettera in corso particolare che dovrà pervenire, a pena di non ammissione alla gara, entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si effettuerà l'asta (cioè entro le 12 del 29 gennaio 2001); oppure mediante personale consegna al presidente della gara entro la prima ora di apertura della medesima, un plico sigillato, recante sul fronte la seguente dicitura «Offerta per l'asta del giorno 30 gennaio 2001, lotto n. ...» e dovrà contenere:

a) una dichiarazione con la quale l'offerente attesti: «di aver preso visione dell'ubicazione, consistenza e caratteristiche del lotto per cui intende concorrere all'acquisto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, di conoscere ed accettare tutte le condizioni di vendita esposte nel presente avviso d'asta ed i gravami desumibili da atti ufficiali»;

b) una dichiarazione che attesti:

1) che l'offerente non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali pendenti, indicando in caso contrario le condanne riportate ed i procedimenti penali in corso;

2) che l'offerente non è stato sottoposto a misure di prevenzione dell'attività mafiosa e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione medesime (per gli enti, le società e le persone giuridiche tale dichiarazione dovrà essere prodotta per ogni legale rappresentante);

3) che l'offerente: se persona fisica, non è interdetta, inabilitata o fallita e che non sono in corso tali procedure a suo carico; se società, ente, o persona giuridica non è in stato di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata; un assegno circolare intestato all'Opera Pia «Ospedale e Casa di riposo Nobile Paolo Richiedei» a titolo di deposito cauzionale per l'importo di:

- 1) per il lotto n. 1 di L. 6.900.000;
- 2) per il lotto n. 2 di L. 7.800.000;
- 3) per il lotto n. 3 di L. 18.300.000.

Tale deposito sarà restituito al termine della gara ai non aggiudicatari mentre verrà trattenuto quale acconto sul prezzo di vendita per l'aggiudicatario. La differenza a saldo dovrà essere versata entro trenta giorni dall'assegnazione definitiva, a richiesta dell'Opera Pia;

c) una busta contenente l'offerta scritta in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente, singolarmente per ciascun lotto per il quale si intende concorrere. Tale busta dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altro documento. Qualora l'offerente non agisca in nome proprio, ma in rappresentanza di ente o società, dovrà unire all'offerta idoneo documento dal quale risulti il legale rappresentante; qualora agisca quale procuratore generale o speciale, dovrà unire l'originale o la copia autentica della procura.

Sono ammesse offerte anche per persona da nominare. La vendita viene inoltre effettuata alle seguenti condizioni:

1) l'offerta e l'eventuale aggiudicazione sono vincolanti per l'offerente mentre per l'Opera Pia l'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'esecutività del relativo atto;

2) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La documentazione relativa agli immobili e terreni in vendita è depositata, a disposizione degli interessati, presso gli uffici dell'ente ed in visione dalle ore 10 alle ore 16 di ogni giorno escluso i giorni festivi e prefestivi. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione generale dell'Opera Pia al numero telefonico 030/2528206.

Gussago, 19 dicembre 2000

Il direttore generale: Bruno Chizzoli.

M-9630 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi

#### Bando di gara

1. Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi unità organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361271 - Fax 051/6361217.

2.a) licitazione privata;

c) contratto di somministrazione.

3.a) Magazzini farmacia ospedaliera via Schiassi n. 1 Bologna;

b) materiale protesico per ortopedia, ripartito in più lotti;

c) per un valore presunto di L. 1.000.000.000 pari a (€ 516.456,9) o.f.c.;

d) possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

4. 1° luglio 2001 - 30 giugno 2002.

6.a) ore 12 del giorno 25 gennaio 2001 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi - Segreteria unità organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera - via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, apponendo sulla busta la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per materiale protesico per ortopedia»;

c) italiana.

7. 31 marzo 2001.

9. Le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta produce e/o commercializza materiale protesico per ortopedia resa sull'apposito modulo da richiedere alla segreteria dell'unità organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera (tel. 051.6361271) o scaricabile dal sito internet <http://www.med.unibo.it/apprfarm> con indicazione dei principali clienti presso i quali attingere informazioni relative al prodotto e servizio offerto;

b) idonee garanzie bancarie.

12. Divieto di varianti.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U. della C.E.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E: 14 dicembre 2000.

16. Data di ricezione del bando: .....

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il dirigente responsabile: dott. R. Scagliarini.

B-1105 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BOLOGNA

### Bando d'asta pubblica

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: Provincia di Bologna - Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - (I) - tel: (051) 218923 - telex 214802 provincia (BO) - (I) - fax (051) 218555.

2. Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC. Quantità dei servizi da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se possibile, una stima dei termini entro i quali tali opzioni possono essere esercitate: affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di sollevamento installati presso stabili provinciali e istituti scolastici di competenza per il periodo 1° marzo 2001 - 28 febbraio 2006;

importo quinquennale a base di gara L. 576.000.000 I.V.A. esclusa - categoria 1, numeri di riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Bologna.

4.c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio: personale tecnico qualificato ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1999.

7. Termine per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: 1° marzo 2001 - 28 febbraio 2006.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: il bando integrale, il capitolato speciale e gli allegati sono reperibili via Internet (<http://www.provincia.bologna.it>), nonché presso il servizio appalti e contratti, via Zamboni n. 13 - Bologna - Tel. 051-218923.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12, del 5 febbraio 2001.

9.b) Indirizzo al quale devono essere avviate: Ufficio archivio e protocollo generale provincia di Bologna, via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna.

9.c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: prima seduta pubblica 6 febbraio 2001 alle ore 9,30 (controllo documenti di rito) nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13. Seduta segreta: apertura offerta tecnica. Seconda seduta pubblica: 20 febbraio 2001 ore 9,30 (apertura offerta economica previa lettura valutazione economica).

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: spesa a carico dei capitoli 1370 e 1470 del piano esecutivo di gestione 2001 e futuri. Pagamenti in rate trimestrali posticipate previa presentazione di regolari fatture entro dieci giorni dal termine del periodo di competenza.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

Requisiti di partecipazione:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente all'oggetto dell'appalto;

abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, lettera f);

assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 vigente;

personale tecnico alle proprie dirette dipendenze in possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 «Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio»;

personale tecnico e mezzi mobili con idonea attrezzatura atti a garantire il pronto intervento sugli impianti su tutto il territorio provinciale nei tempi e con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Numero telefonico dedicato per le chiamate di pronto intervento 24 ore su 24 per tutto l'anno e per tutta la durata dell'appalto;

la quota di appalto che il concorrente intende subappaltare nei limiti di legge (30% dell'appalto);

importo globale dei servizi identici a quello oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni, o periodo inferiore per le ditte di più recente costituzione, non inferiore a L. 500.000.000, da dimostrare mediante la produzione di un elenco con indicazione degli importi, delle date dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; che con riferimento all'art. 2359 del Codice civile non hanno presentato offerta per il presente appalto altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo.

In caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal rappresentante legale di ogni impresa facente parte del raggruppamento stesso, tranne la dichiarazione di subappalto resa dall'impresa capogruppo.

Il requisito dell'importo d'appalto deve essere posseduto complessivamente dalle imprese raggruppate.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza. I criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri:

offerta economicamente più vantaggiosa nel rapporto qualità-prezzo ex art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (qualità del servizio max punti 70, prezzo max punti 30).

17. Altre informazioni: la gara si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria, la stipula del contratto è subordinata a determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

18. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea o menzione della sua mancata pubblicazione: avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data d'invio del bando: 12 dicembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 dicembre 2000.

N.B.: Il presente bando è redatto in conformità allo schema previsto dall'allegato 4 al decreto legislativo n. 65/2000 in materia di appalti pubblici di servizi sopra la soglia comunitaria.

Il bando integrale può essere reperito presso il servizio appalti e contratti (tel. 051/218923), oppure acquisito via Internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it>

Il dirigente del servizio appalti e contratti:  
dott. Francesco Marafioti

B-1111 (A pagamento).

## ARPA

### Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna

#### Bando per trattativa privata

1. Ente appaltante: Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna, tel. 051/6223811, fax 051/6223897.

2. Oggetto: affidamento, a seguito della delibera del direttore generale n. 567 del 20 novembre 2000, del servizio di supporto alla gestione di procedure di selezione del personale, per un periodo di dodici mesi, rinnovabile per uguale periodo. Le caratteristiche e la configurazione della fornitura saranno indicati nel capitolato speciale d'appalto che verrà allegato alla lettera d'invito.

3. Valore presunto del contratto: L. 170.000.000 annui, pari ad (€ 87.797,67), I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: Bologna.

5. Procedura d'affidamento: trattativa privata, previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 9/2000.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

qualità del servizio offerto: punteggio massimo 60;

prezzo: punteggio massimo 40.

7. Le domande di partecipazione complete della documentazione richiesta, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2001 al seguente indirizzo:

ARPA - Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna - Area provveditorato ed economato, via Po n. 5 - 40139 Bologna.

Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna domanda. La domanda in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona delegata alla firma, e inserita in un plico sul quale dovrà essere chiaramente riportato la scritta «domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il riferimento della trattativa.

Unitamente alla domanda di partecipazione ciascun concorrente dovrà presentare, a pena d'esclusione, una dichiarazione, in carta libera, resa dal legale rappresentante o persona a ciò autorizzata, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi analoghi al presente appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, risultante da bilanci approvati;

d) di aver effettuato forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto, nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) per un importo pari almeno al valore presunto del contratto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, delle forniture stesse;

e) l'organico medio annuo dell'impresa e, con riferimento all'ultimo triennio, il numero dei dirigenti, del personale laureato e del personale che opera nel settore oggetto dell'appalto;

f) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

L'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

8. Termine per l'inoltro degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.E.R.

9. Non saranno ammesse offerte limitate ed una parte del servizio.

10. La documentazione e le informazioni relative al presente appalto dovranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1), arca provveditorato ed economato, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13 (telefono diretto 051/6223849). Il responsabile del procedimento contrattuale è il dott. Lorenzo Broccoli.

Il direttore generale: ing. Edolo Minarelli.

B-1113 (A pagamento).

## LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Ente aggiudicatore: Lombardia Informatica S.p.a., via Don Giovanni Minzoni n. 24, (I) - 20158 Milano. Tel. (02)39331384. Telefax 39331225.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Categoria del servizio e descrizione: Categoria di servizio n. 7. CPV 72260000; CPC 84. Gara 4/2000. Procedura aperta per appalto di servizi di collaborazione nella progettazione e realizzazione di software applicativo.

Data d'aggiudicazione dell'appalto: 26 ottobre 2000.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte ricevute n. 8

Prestatore di servizi:

lotto 1 - Siemens Informatica S.p.a. (RTI con Andersen Consulting S.p.a., Beta 80 Software e Sistemi S.p.a., SysLine S.p.a.);

lotto 2 - Siemens Informatica S.p.a. (RTI con Andersen Consulting S.p.a., Beta 80 Software e Sistemi S.p.a., SysLine S.p.a.);

lotto 3 - Svim Service S.p.a.;

lotto 4 - Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. - Cedati S.p.a. - Andersen Consulting S.p.a.

Prezzo: valore contrattuale: lotto 1: L. 1.181.704.500 (€ 610.299,44171). Lotto 2: L. 384.642.500 (€ 198.651,272808). Lotto 3: L. 1.700.000.000 (€ 877.976,728452). Lotto 4: accordo quadro.

Altre informazioni: procedura aperta per appalto di servizi di collaborazione nella progettazione e realizzazione di software applicativo decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 15/1968, legge n. 675/1996.

Data di pubblicazione del bando di gara: procedura aperta 28 luglio 2000.

Data di invio dell'avviso: 18 dicembre 2000.

Data ricevimento dell'avviso: 18 dicembre 2000.

Lombardia Informatica S.p.a.  
Giorgio Bagalini

M-9604 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano, viale Romagna n. 26

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i. si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Rep. n. 2000103. Gara a procedura aperta. M.S. sul patrimonio del comune di Milano (Mandato con Rappresentanza) in amministrazione all'Aler sito in Milano quartiere Primaticcio, via Gelsomini n. 1/3.

Importo complessivo a base d'appalto L. 10.339.981.430 (€ 5.340.154,74) di cui: L. 10.191.615.390 (€ 5.263.530,08) per M.S. e L. 148.366.040 (€ 76.624,66) per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento). Sistema aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché art. 5, legge n. 14/1973.

Imprese partecipanti: n. 10.

Durata lavori: ottocentocinquanta giorni.

Data di aggiudicazione: 27 novembre 2000.

Aggiudicatario: Bevacqua geom. Antonio (Capogruppo) di Milano.

Importo complessivo contrattuale: L. 8.906.678.735 (€ 4.599.915,67) di cui: L. 8.758.312.695 (€ 4.523.291,01) per lavori e L. 148.366.040, (€ 76.624,66) per oneri di sicurezza.

Direttore lavori: geom. Alessandro Fronti.

Rep. n. 2000081. Gara a procedura aperta. Progettazione esecutiva e lavori di sostituzione corpi scaldanti, dagli attuali termoconvettori a radiatori in ghisa a piastra, rifacimento reti di sfogo aria, lavori per revisione saracinesche di intercettazione delle colonne montanti ed eventuali ulteriori lavori di manutenzione, compresa la relativa assistenza muraria e le opere accessorie nei fabbricati Aler in Milano, quartiere Gratosoglio, fabbricati nn. 1÷38/A, 39÷41/A, 42÷50.

Importo a base d'asta L. 3.116.000.000 (€ 1.609.279,70). Sistema aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese partecipanti: n. 23.

Durata lavori: giorni 1096.

Data di aggiudicazione: 27 novembre 2000.

Aggiudicatario: IMI Impiantistica Meridionale Italiana S.r.l. di Napoli - ribasso 18,375%. Direttore lavori: geom. Franco Lazzarotti.

Rep. n. 2000099. Gara a procedura aperta. M.S. bonifica amianto, adeguamento impianti gas ed elettrici, da realizzare sul patrimonio del comune di Milano (Mandato con Rappresentanza), in amministrazione all'Aler, sito in Milano quartiere Gallarate G2, via Cilea n. 118-120.

Importo complessivo a base d'appalto L. 2.023.854.180 (€ 1.045.233,45) di cui: L. 1.964.854.180 (€ 1.014.762,50) per lavori e L. 59.000.000 (€ 30.470,95) per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento).

Sistema aggiudicazione: prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché art. 5 legge n. 14/1973.

Data aggiudicazione: 27 novembre 2000.

Imprese partecipanti: n. 14.

Durata lavori: giorni 720.

Aggiudicatario: T.I.E.C.I. - S.r.l. di Milano.

Importo complessivo contrattuale L. 1.402.300.000 (€ 724.227,51) di cui: L. 1.343.300.000 (€ 693.756,55) per lavori e L. 59.000.000 (€ 30.470,95) per oneri di sicurezza.

Direttore Lavori: Geom. Alessandro Fronti.

Rep. n. 2000096. Gara a procedura aperta. M.S.G. da effettuarsi sul patrimonio del comune di Milano (Mandato con Rappresentanza), in amministrazione all'Aler, sito in Milano quartiere Giambellino, via Giambellino n. 141-143.

Importo complessivo a base d'appalto L. 2.471.377.632 (€ 1.276.360,02) di cui: L. 1.343.425.134 (€ 693.821,18) per opere edili e risanamento amianto e L. 56.000.000 (€ 28.921,59) per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento); L. 1.062.153.298 (€ 548.556,40) per impianti elettrici e L. 9.799.200 (€ 5.060,86) per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento).

Sistema aggiudicazione: prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché art. 5, legge n. 14/1973.

Imprese partecipanti: n. 18.

Durata lavori: giorni trecentosessanta.

Data aggiudicazione: 8 novembre 2000.

Aggiudicatario: COFIX S.r.l. di Roma.

Importo complessivo contrattuale L. 2.058.830.214 (€ 1.063.297,07) di cui: L. 1.113.007.634 (€ 574.820,47) per opere edili e risanamento amianto + L. 56.000.000 (€ 28.921,59) per costi della sicurezza; L. 880.023.380 (€ 454.494,15) per impianti elettrici + L. 9.799.200 (€ 5.060,86) per costi della sicurezza.

Direttore lavori: Ing. Angelo Botti.

Repp. nn. 2000107+2000109. Gara a procedura aperta.

Servizi di: pulizia delle scale, delle parti comuni interne ed esterne e dei vetri, anche in sostituzione di personale ALER, nonché l'eventuale sostituzione di lampadine di qualsiasi tipo sulle scale, androni, porticati, corridoi cantine e solai ecc. e servizio di pulizia dei locali utilizzati dal personale dell'ALER; rotazione sacchi a perdere di immondizie domestiche, compresa la fornitura dei sacchi per rifiuti solidi urbani e conferimento con esposizione degli stessi, nonché l'esposizione degli eventuali cassonetti adibiti alla raccolta differenziata, nei luoghi prestabiliti, il tutto in conformità alle disposizioni comunali; pulizia e disinfezione dei cassonetti adibiti alla raccolta differenziata di immondizie domestiche; interventi di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione compresa la posa di erogatori per esche nei luoghi comuni quali solai, cantinati, cellette spazzatura e condotti immondezzai; asporto masserizie, macerie e reliquiati vari dalle parti comuni dei fabbricati e alloggi sfitti nonché rimozione ed asporto guano dei volatili dai sottotetti ed alloggi disabitati in stabili del comune di Milano (Mandato con Rappresentanza).

Importo complessivo a base d'asta L. 2.888.560.000 (€ 1.491.816,74) di cui: 1° lotto - Rep. n. 2000107, L. 594.000.000 (€ 306.175,40); 2° lotto Rep. n. 2000108 - L. 810.000.000 (€ 418.330,09); 3° lotto Rep. n. 2000109 - L. 1.484.560.000 (€ 766.711,25).

Sistema aggiudicazione: art. 23 comma 1/b decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e sulla base degli elementi di cui al D.P.C.M. n. 117 del 13 marzo 1999.

Imprese partecipanti: Rep. n. 2000107 - n. 8; Rep. n. 2000108 - n. 9; Rep. n. 2000109 - n. 7.

Durata servizi: 1 dicembre 2000 - 30 giugno 2001.

Data aggiudicazione: 30 novembre 2000.

Aggiudicatario: 1° lotto - Team Service di Roma - ribasso 14,00%; 2° lotto - IM.PU.L. S.r.l. (Capogruppo) di Trezzano S/N-ribasso 28,51%; 3° lotto - GE. SE. TUR. S.a.s. di Reggio Calabria-ribasso 26,11%.

Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 29 settembre 2000.

Data invio dell'esito alla C.E.: 19 dicembre 2000.

Data ricevimento dell'esito da parte della C.E.: 19 dicembre 2000.

Milano, 19 dicembre 2000

Il direttore appalti e contratti: avv. I. Cornizzoli.

M-9606 (A pagamento).

## COMUNE DI PIACENZA Ambito Affari Istituzionali II° Settore

### Esito di gara

(ai sensi art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Assunzione di uno o più mutui in lire italiane per la copertura di spese previste nel bilancio di previsione 2000 per l'importo complessivo di L. 1.666.000.000 - € 860.417,19.

Licitazione privata esperita con il criterio del massimo ribasso percentuale sul tasso massimo variabile applicabile ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale del Tesoro in data 10 maggio 1995 n. 157 e successiva modifica.

Istituti di Credito invitati n. 3 come da elenco approvato con disposizione dirigenziale n. 573, del 17 novembre 2000 - partecipanti n. 3 - ammesso 1.

Istituto di Credito aggiudicatario: Banca OPI S.p.a. - Viale dell'Arte n. 21 - Roma, al tasso di interesse derivante dal ribasso dello 0,42% per anno sul tasso massimo variabile applicabile ai sensi dell'art. 3 del decreto del ministero del Tesoro in data 10 maggio 1999 (EURIBOR a sei mesi + 0,80%) come da verbale di gara in data in data 12 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-33309 (A pagamento).

### A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354.

2. Pubblico incanto n. 98/2000 per la fornitura di 740.000 litri di gasolio per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria e di processo per gli stabilimenti A.M.S.A. di via Zama, n. 31/33 e di via Silla, n. 251/253 - Milano, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con il procedimento di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Prezzo base di gara: prezzo rilevabile dal Bollettino C.C.I.A.A. di Milano come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Spesa massima presunta: L. 1.081.000.000 (€ 558.289,91) I.V.A. esclusa.

Periodo: un anno dall'aggiudicazione.

Luogo di effettuazione: Milano.

3. Il pubblico incanto è regolato dal presente bando (visionabile e scaricabile da internet [www.amsa.it](http://www.amsa.it)) e dal capitolato speciale d'appalto; la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - Via Olgettina, n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02 27298.492 - Fax 02 27298.354/465, (da lunedì a venerdì ore 8,30 - 13, 14, - 16,30). Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta nel presente Bando e nel capitolato speciale d'appalto.

5. L'offerta dovrà essere formulata tassativamente compilando la Scheda-Offerta secondo le modalità di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto tenuto conto degli sconti minimi praticabili. Unitamente all'offerta, in busta separata, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta all'art. 15 del capitolato.

Il plico dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - nei seguenti modi:

1) recapito diretto a mano;

2) invio per posta - tramite «Assicurata» o «Posta celere»;

3) a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato e controfirmato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. entro e non oltre le ore 12, del 9 febbraio 2001, riportante: denominazione completa dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, n. e oggetto della gara.

6. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la sede A.M.S.A. alle ore 10, del giorno 12 febbraio 2001.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e secondo le modalità indicate all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

8. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. Le offerte non vincoleranno in alcun modo A.M.S.A.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo citato, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Verranno addebitate alle imprese aggiudicatrici le spese sostenute per la pubblicità della gara.

11. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 20 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9618 (A pagamento).

## OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - Tel. 0332/278362.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

b) forma della fornitura: contratto di somministrazione;

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - Varese;

b) natura dei prodotti da fornire: neurostimolatori, pompe di infusione farmaci totalmente impiantabili e materiale correlato occorrente al Centro di Neurostimolazione per l'importo complessivo presunto di L. 773.000.000 I.V.A. compresa (pari a € 399.221);

c) quantità dei prodotti da fornire: indicata nel capitolato speciale d'appalto;

d) indicazione di presentare offerte per tutte le forniture o parte d'esse: possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Termine di consegna: le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5.a) richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti - Viale Luigi Borri 57 - 21100 Varese - (Italia) - Tel. 0332/393133;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 30 gennaio 2001;

c) importo della somma da versare per ottenere i documenti: L. 20.000.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 5 febbraio 2001;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Ospedale Di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio - pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla gara e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 11 agosto 2000.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 18 dicembre 2000.

18. Data di ricezione del bando: riservata CEE.

19. —.

Varese, 18 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese

M-9622 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO OSPEDALE FAGNANI

### Bando di gara d'appalto per il servizio di assistenza socio-assistenziale e generale agli ospiti della R.S.A.

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'amministrazione della Casa di Riposo Ospedale Fagnani - Galtruccio di Robbio (PV) indice gara per l'affidamento del servizio di assistenza socio-assistenziale e generale agli ospiti della R.S.A. mediante appalto concorso, con la procedura prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Offerta economicamente più vantaggiosa. Punteggio totale da attribuire 100 punti; offerta economica fino ad un massimo di 49 punti.

Valore triennale del servizio: L. 2.100.000.000 I.V.A. compresa.

Durata dell'affidamento: decorrenza dal giorno 1° maggio 2001 sino al 30 aprile 2004.

Gli interessati, con domanda in carta legale in lingua italiana, indirizzata a Fondazione Ospedale Fagnani - Galtruccio di Robbio (PV) via Ospedale n. 17, possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda stessa entro e non oltre il 25 gennaio 2001.

L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare offerta entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa a norma di legge, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le ditte dovranno dichiarare:

ragione sociale e sede legale;

l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'amministrazione si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di offerta risultassero formati in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Sono ammessi i consorzi sociali ai sensi della legge n. 381/1991. Il Consorzio dovrà dichiarare quali imprese svolgeranno il servizio.

Alle domande di partecipazione gli interessati dovranno allegare autocertificazione attestante:

a) denominazione o ragione sociale della ditta, numero di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di cui agli articoli 3 e 4 della legge n. 16/1993.

Nel caso di associazione temporanea di impresa, tale dichiarazione deve riguardare ciascun aderente; nel caso di consorzi riguarderà anche le cooperative indicate come esecutrici;

b) possesso di struttura organizzativa adeguata alla buona gestione dei servizi oggetto del presente atto. Detta dichiarazione dovrà illustrare la struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, referenze e curricula nel settore in gara;

c) l'assenza, per colpa del contraente, di risoluzione di contratti con enti pubblici nel triennio precedente la data del presente capitolato;

d) per le cooperative, che l'eventuale regolamento interno garantisce l'applicazione del contratto di lavoro di settore sia nella parte retributiva che normativa.

Il plico sigillato, contenente la richiesta d'invito e l'autocertificazione sopraddeita, e indicante i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata o recapitato a mano entro il termine di cui sopra. A tal fine si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta sul plico dall'Ufficio amministrativo dell'ente.

La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* il 18 dicembre 2000.

Il presidente: Francesco Spadini.

M-9627 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

*Bando di gara*  
atti n. 2694.142/5135/AC/2000 n. 1437

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata Procedura ristretta in ambito U.E. - in tre lotti ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e del D.Lgs. n. 402/98 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per la fornitura di apparati ricetrasmittenti occorrenti al Corpo di Polizia Municipale, per un importo presunto complessivo di L. 532.130.040, (pari a € 274.822,23) I.V.A. esclusa per i prodotti ed i quantitativi di seguito specificati:

Lotto 1: n. 180 apparati radio ricetrasmittenti portatili:

importo base presunto complessivo L. 300.000.060, (pari a € 154.937,10) oltre I.V.A.;

Lotto 2: n. 90 apparati radio ricetrasmittenti veicolari:

importo base presunto complessivo L. 122.130.000, (pari a € 63.074,88) oltre I.V.A.;

Lotto 3: n. 60 apparati radio ricetrasmittenti motocicliari:

importo base presunto complessivo L. 109.999.980, (pari a € 56.810,25) oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche dei materiali oggetto della gara, le indicazioni per presentare offerta, nonché le condizioni, le modalità di fornitura, i tempi ed i punti di consegna sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e offerta anche raggruppamenti temporanei d'impresa (A.T.I.). In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo.

Entro il momento dell'offerta (cioè o nella domanda di partecipazione o nell'offerta) dovrà essere specificata la parte della fornitura che sarà eseguita da ciascuna impresa; la domanda di partecipazione, per le A.T.I., dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Se specifica solo nell'offerta, e non nella domanda di partecipazione, la parte della fornitura che intende eseguire, ogni impresa riunita non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di fornitura maggiore rispetto a quella cui si riferiscono i requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione, come di seguito specificato (es. nella domanda di partecipazione se ha certificato requisiti per il 30% della fornitura, nell'offerta può dichiarare di eseguire il 30% o il 25%, ma non il 31% del servizio). È necessario comunque che l'ATI presenti un'offerta che copra complessivamente il 100% della fornitura.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le consegne del materiale oggetto della fornitura dovranno essere effettuate nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto (art. 11-12-13-14).

La domanda di partecipazione, una per ogni lotto, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, dovrà contenere le attestazioni sottoindicate e pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa ed affrancata, entro e non oltre le ore 16 del giorno 7 febbraio 2001 presso l'Ufficio Protocollo del Settore Acquisti di Beni e Servizi - Via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, nonché il lotto cui s'intende partecipare.

Non sono ammesse offerte fatte per telefono, telegramma o per telefax.

Gli inviti a partecipare saranno diramati entro il 7 marzo 2000.

Le imprese interessate (per le A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena l'esclusione, l'assenza di cause di esclusione ed il possesso delle capacità finanziarie, economiche e tecniche necessarie per l'ammissione alla gara, mediante:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 D.P.R. n. 403/98) attestanti:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede o analogo registro in ambito U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

b) la carica di legale/fi rappresentante/fi del/fi firmatario/fi le dichiarazioni;

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 358/92;

d) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 358/92;

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 2, comma 1, D.P.R. n. 403/98) comprovanti:

e) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c) e f) del D.P.R. n. 358/92;

f) di essere in regola con gli obblighi di cui agli art. 11, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 358/92;

g) l'insussistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

h) dichiarazione contenente l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997-1998-1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, riferito al triennio sopra in dicato, di importo almeno doppio rispetto a quello di gara, ovvero:

Lotto 1: L. 600.000.120, (pari a € 309.874,20) I.V.A. esclusa;

Lotto 2: L. 244.260.000, (pari a € 126.149,76) I.V.A. esclusa;

Lotto 3: L. 19.999.960, (pari a € 113.620,50) I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

Tale requisito dovrà comunque corrispondere, per ciascuna impresa del raggruppamento, in percentuale, almeno al valore della parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere;

l) l'indicazione di una o massimo dieci forniture, effettuate, per uno o più committenti, con buon esito e realizzate in un unico anno (scelto tra uno dei seguenti anni: 1997-1998-1999), analoghe per oggetto al lotto di gara (fornitura di apparati radio ricetrasmittenti) e la cui somma in ragion d'anno dovrà avere valore economico almeno pari a:

Lotto 1: L. 300.000.060, (pari a € 154.937,10) oltre I.V.A.;

Lotto 2: L. 122.130.000, (pari a € 63.074,88) oltre I.V.A.;

Lotto 3: L. 109.999.980, (pari a € 5.6810,25) oltre I.V.A.

Le indicazioni di cui sopra devono essere complete del/i nominatovi del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata dal/i committente/i e attestante il buon esito della fornitura. In caso di aggiudicazione in favore di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze analoghe per oggetto nei termini sopracitati ed in misura percentuale rispetto agli importi sopra citati almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà. In ogni caso, le referenze dovranno essere possedute almeno per il 40% dell'importo necessario dall'impresa capogruppo e per le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali le referenze sono richieste almeno per il 10% dell'importo indicato;

l) dichiarazione con l'indicazione dell'Istituto di Credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro 10 giorni dalla comunicazione l'attestazione stessa formulata dall'Istituto indicato.

In caso di raggruppamento di imprese tale indicazione e attestazione deve essere fornita da ciascuna impresa del raggruppamento almeno in proporzione della parte di fornitura che intende effettuare (e in ogni caso almeno per il 40% dell'intera fornitura della capogruppo e almeno per il 10% dell'intera fornitura da ciascuna delle altre mandanti);

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

n) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 403/98.

Si rammenta la responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione, infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

**N. B.** Ogni ditta concorrente dovrà, a pena di esclusione sottoscrivere e allegare all'offerta (inserendolo nella busta n. 3 contenente il Deposito Cauzionale prevista dall'art. 5 del capitolato speciale) il modello del Patto di Integrità allegato al capitolato speciale d'appalto e di cui sin da ora si anticipa il contenuto essenziale (la ditta inoltre conferma l'impegno a sottoscrivere detto Patto nella domanda di partecipazione):

I. che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

II. che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

III. che prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità, pertanto essere applicate le seguenti sanzioni:

cancellazione o perdita del contratto;

confisca del deposito cauzionale provvisorio;

confisca del deposito cauzionale definitivo;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al comune di Milano, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma all'1% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la prova predetta;

esclusione dalle gare indette dal comune di Milano per 5 anni.

Le dichiarazioni di cui sopra (di cui alle lettere a) n) e quella relativa all'impegno a sottoscrivere il Patto di Integrità) dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi moduli predisposti dall'amministrazione ritribuiti gratuitamente unitamente al bando (e allegati allo stesso), presso l'Ufficio più avanti indicato oppure scaricabili dal sito Internet successivamente citato.

Saranno concessi alla ditta aggiudicataria 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria per presentare le certificazioni richieste nella «lettera di aggiudicazione». In particolar modo si specifica che la ditta aggiudicataria, qualora ne sia tenuta, deve presentare la certificazione rilasciata dagli Uffici competenti relativamente all'ottemperanza delle norme sui disabili (corrispondente all'autocertificazione di cui al punto m.). Tale certificazione deve essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando.

In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del paese di appartenenza.

Il criterio di aggiudicazione sarà a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 402/98 e precisamente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di valutazione indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la Disciplina dei Contratti del comune di Milano.

Alla presente gara, poiché Licitazione Privata al prezzo economicamente più vantaggioso, non si applicheranno le regole sull'anomalia dell'offerta.

È ammessa la presentazione di varianti all'offerta - nel massimo di due per ciascun prodotto offerto (non sarà tenuta in considerazione ogni proposta di variante successiva alla seconda in ordine di proposizione) - purché migliorative, a norma dell'art. 20 del D.Lgs. 358/92 e nei limiti indicati dall'art. 5-bis del capitolato speciale d'appalto. Alla proposizione di «ciascuna variante» può corrispondere la proposizione di un differente prezzo per la parte economica: anche tali prezzi verranno punteggiati con la formula indicata nell'art. 9, punto 1) del capitolato e verrà considerata come offerta «unica» della ditta concorrente quella che abbia riportato, nella somma tra la parte economica e quella tecnica (valutata sempre ex art. 9 del Cap.), il punteggio maggiore. La ditta concorrente deve, inoltre, a pena di inammissibilità delle varianti, presentare un campione di cui all'art. 8 del capitolato sia per il prodotto «offerto» sia per quelli «con varianti». Ulteriori indicazioni saranno contenute nella «lettera di invito».

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È consentito il subappalto della fornitura nei limiti previsti dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto.

Le offerte, presentate dalle ditte che verranno ammesse alla gara, dovranno essere accompagnate dalla Ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 10.000.000, (pari a € 5.164,57) per partecipare al Lotto 1, di L. 4.071.000, (pari a € 2.102,50) per partecipare al Lotto 2, di L. 3.667.000, (pari a € 1.893,85) per partecipare al Lotto 3.

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, per il ritiro del bando integrale e dei moduli predisposti dall'amministrazione per la domanda di partecipazione, per visionare i capitolati ed i relativi allegati gli Uffici sono a disposizione del pubblico al seguente indirizzo: comune di Milano Settore Acquisti di Beni e Servizi - Ufficio acquisti materiale elettrico, via Santa Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 0288454716/742, fax 0288454748.

I funzionari addetti saranno a disposizione degli interessati per un incontro pubblico che si terrà eventualmente (non si terrà cioè, nel caso in cui nessuna concorrente ne faccia richiesta) il giorno 31 gennaio 2001 dalle ore 9,30 alle ore 10,30. La richiesta di partecipazione a tale briefing deve essere trasmessa all'amministrazione via fax almeno cinque giorni prima della data fissata per lo stesso.

È possibile anche porre quesiti via fax, allo stesso indirizzo, entro il giorno precedente a quello sopraindicato. Le risposte verranno date nella stessa seduta del 31 gennaio 2001 e saranno inviate nei giorni successivi a tutti i concorrenti tramite corrispondenza cumulativamente alle risposte a tutte quelle ditte che abbiano presentato quesiti.

Il bando integrale di gara e i modelli per la domanda di partecipazione e relativi allegati sono disponibili anche contattando il sito Internet [www.Comune.Milano.it](http://www.Comune.Milano.it)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge del 7 agosto 1990 n. 241, s'informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il tt. Nicola Di Leo.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 20 dicembre 2000.

Milano, 20 dicembre 2000

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-9629 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali**  
**Dipartimento Risorse Naturali**  
**Servizio Gestione Risorse Naturali**

*Bando di gara (pubblico incanto)*  
*relativo al concorso di progettazione*

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni.

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, Dipartimento Risorse Naturali, Servizio Gestione Risorse Naturali, Località Amérique, n. 127/a - 11020 Quart - Aosta - Italia - Tel. 0165776229 - 0165776285 (Ufficio Appalti) - 0165776234 (responsabile del procedimento), telefax 0165765814 - e-mail [ed.pasquettaz@regione.vda.it](mailto:ed.pasquettaz@regione.vda.it).

b) Cat. 12-CPC 867 - Progettazione preliminare, studio di valutazione di impatto ambientale, perizia geologica e studio naturalistico-storico-geografico per la riqualificazione naturalistica turistica del comprensorio del Marais, nei comuni di La Salle Morgex.

c) Le opere ammontano presuntivamente a complessive lorde lire 11.600.000.000 (€ 5.990.900,03), I.V.A. (20%) compresa, così suddivise:

per le opere civili e di urbanizzazione:

lire 7.400.000.000 - (€ 3.821.781,05);

impiantistica, arredi, attrezzature:

lire 2.200.000.000 - (€ 1.136.205,18);

riserva naturale, sistemazione ambientale e ecomuseo:

lire 2.000.000.000 - (€ 1.032.913,80).

d) L'importo presunto delle singole prestazioni al lordo dell'I.V.A. (20%) e degli oneri previdenziali, complessivamente stimato in lire 700.000.000 - (€ 361.519,83) è così suddiviso:

importo delle prestazioni per:

opere civili lire 73.600.000 - (€ 38.011,23);

arredi e impiantistica lire 31.200.000 - (€ 16.113,46);

valutazione d'impatto ambientale lire 105.000.000 - (€ 54.227,97);

perizia geologica lire 55.000.000 - (€ 28.405,13).

Importo delle prestazioni speciali per:

interventi naturalistici di bio-ingegneria, bio-architettura, centri ricerca e didattico, ecc. lire 285.200.000 - (€ 147.293,51).

Importo delle prestazioni accessorie per:

prestazioni intellettuali nell'ambito naturalistico, storico e geografico lire 150.000.000 - (€ 77.468,53).

e) L'involucro contenente il piego con la documentazione di cui a punto g) del presente bando e il pacco con gli elaborati progettuali dovrà essere chiuso in modo da garantire l'integrità dovrà riportare, chiara e leggibile, la seguente dicitura: Concorso per la progettazione preliminare, studio di valutazione di impatto ambientale, perizia geologica e studio naturalistico-storico-geografico per la riqualificazione naturalistica e turistica del comprensorio del Marais, nei comuni di La Salle e Morgex. Non Aprire e dovrà essere recapitato al seguente indirizzo: Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali - Dipartimento Risorse Naturali - Località Amérique, n. 127/a - 11020 Quart (AO).

f) Le proposte progettuali di cui sopra dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 17 del giorno 31 maggio 2001, pena l'esclusione, secondo le disposizioni di cui al presente bando e al capitolato d'onere.

g) Documentazione da produrre per poter partecipare alla gara:

1) titoli di studio e professionali oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge regionale n. 18/1999 (decreto del presidente della Repubblica n. 403/98 con allegata fotocopia di un documento d'identità);

2) certificati di iscrizione agli ordini professionali, di data non anteriore a mesi 6 da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge regionale n. 18/1999 (decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998 con allegata fotocopia di un documento d'identità).

I certificati di cui ai punti 1) e 2) devono essere prodotti da ciascun professionista temporaneamente raggruppato o facente parte della società di progettazione e d'ingegneria.

In caso di professionisti associati ai sensi della legge n. 1815/1939 i certificati dovranno essere prodotti dal legale rappresentante, che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i professionisti associati;

3) nel caso di società di professionisti o di ingegneria, dovrà prodursi il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge regionale n. 18/1999 (decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998) con allegata fotocopia di un documento d'identità, da cui risulti la persona fisica legalmente autorizzata a rappresentare ed impegnare la società;

4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi della legge regionale n. 18/1999 (decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998 con allegata fotocopia di un documento d'identità) resa da ciascun libero professionista componente il raggruppamento temporaneo, dal legale rappresentante dei professionisti associati nelle forme previste dalla legge n. 1815/1939, dal legale rappresentanti della società d'ingegneria o della società di professionisti attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 12 del decreto legislativo n. 157/95);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 2359 del Codice civile;

che nei confronti del dichiarante o dei soggetti per i quali la dichiarazione è resa non è stato emesso alcun provvedimento di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti agli articoli 317, 319, 320, 321, 353, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640 del Codice penale;

di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'onere;

che il fatturato globale dell'ultimo triennio non è inferiore a 3 volte l'importo della prestazione professionale, oggetto della presente gara, stimato in complessive lorde lire 700.000.000 (€ 361.519,83) per i professionisti associati nelle forme previste dalla legge n. 1815/1939 e successive modificazioni, per le società di ingegneria, per le società di professionisti e per i raggruppamenti, non inferiore a 1,5 volte l'importo della singola prestazione professionale, oggetto della presente gara, per ogni singolo professionista, associato nelle forme previste dalla legge n. 1815/1939 o aderente ad una società di professionisti o ad una società d'ingegneria; in quest'ultimo caso il fatturato deve far capo al professionista stesso;

di aver svolto, nell'ultimo quinquennio, la progettazione completa di analoghi lavori di rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale, (le prestazioni valutabili sono quelle iniziate ed ultimate nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero le prestazioni ultimate nello stesso periodo ma iniziate in epoca precedente valutate nella loro totalità) evidenziandone lo stato di fatto;

5. Per i raggruppamenti temporanei l'atto costitutivo del raggruppamento risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico alla persona individuata nominalmente e qualificata quale soggetto mandatario. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile.

6. Per le società d'ingegneria, società di professionisti e i professionisti associati nelle forme previste dalla legge n. 1815/1939, nel caso in cui il legale rappresentante non coincida con il professionista incaricato, dovrà prodursi una dichiarazione resa ai sensi di legge, da quest'ultimo, attestante l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c) e f) del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995);

h) I criteri di valutazione degli elaborati progettuali sono determinati da:

valutazione di carattere generale del progetto, della capacità di perseguire gli obiettivi descritti all'art. 1 del capitolato d'oneri e delle sue possibilità di fruizione da parte del pubblico fino a punti 20;

valutazione delle proposte progettuali specificamente la riserva naturale e l'ecomuseo fino a punti 40;

valutazione delle proposte con riferimento alle adottate soluzioni tecnologiche strutturali ed impiantistiche, fino a punti 30;

valutazione di quanto progettato, con specifico riferimento al contesto storico ed urbanistico fino a punti 5;

valutazione della funzionalità degli interventi proposti in relazione al costo previsto fino a punti 5.

i) L'ammontare del premio da assegnare al gruppo di professionisti associati o allo studio di progettazione risultato vincitore del presente concorso di progettazione, viene stabilito in misura pari a lire, 420.000.000 (€ 216.911,90). Per i tre concorrenti ritenuti meritevoli viene stanziata una somma pari a lire 280.000.000 (€ 144.607,93) a titolo di rimborso spese.

L'amministrazione regionale con il pagamento del premio acquista la piena proprietà del progetto vincitore.

j) È richiesta la competenza dei seguenti profili professionali: architetto e ingegnere, dottore in scienze biologiche o dottore in scienze naturali, dottore in scienze forestali e/o agronomo, storico geografo e geologo. Qualora uno o più dei soggetti di cui sopra sia singolo professionista regolarmente iscritto al relativo albo professionale, si dovrà costituire obbligatoriamente in raggruppamento temporaneo, nel quale si evidenzia il soggetto mandatario che deve essere in possesso della qualifica di architetto.

k) I concorrenti non potranno partecipare al presente concorso individualmente, né partecipare in più di un'associazione temporanea; parimenti non potrà partecipare il libero professionista che sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato continuativo di una società di professionisti o una società di ingegneria che partecipi, sotto qualsiasi forma al presente concorso di progettazione.

l) La documentazione per la partecipazione al concorso di cui si tratta, così come elencata all'art. 7 del capitolato d'onere, va, richiesta all'Ufficio Appalti all'indirizzo di cui al punto a) del presente bando di gara nel seguente orario 9 - 12,30 e 15 - 17 entro il trentesimo giorno antecedente il termine per la presentazione degli elaborati.

m) La documentazione e gli elaborati presentati non verranno restituiti.

n) La decisione della commissione giudicatrice non vincola l'amministrazione regionale alla realizzazione delle opere. L'amministrazione regionale si riserva, tuttavia, la facoltà di procedere a trattativa privata per affidare i successivi livelli di progettazione al vincitore del concorso.

o) Il responsabile del procedimento è l'istruttore tecnico dott. Alessandro Cecon - Tel. 0165776234.

p) Data di pubblicazione del bando 2 gennaio 2001.

Il coordinatore: dott. Edi Pasquettaz.

C-33308 (A pagamento).

## ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

Verona

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Assistenza Anziani, via Baganzani, n. 11 - C.A.P. 37124 Verona - Tel. 045.8080249 - Fax 045.8080248.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata per mezzo di offerte segrete, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dalla Direttiva 93/36/CEE.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera degli arredi per camere presso il Centro «Al Parco».

4. Termine ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 31 gennaio 2001. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento della domanda di partecipazione.

5. Indirizzo inoltro domanda di partecipazione: Ufficio Protocollo dell'ente di cui al punto 1).

6. Lingua di redazione domanda di partecipazione: italiano.

7. Cauzione provvisoria:

L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per il lotto A) «Letti, comodini»;

L. 8.000.000 (€ 4.131,65) per il lotto B) «Armadi»;

L. 6.000.000 (€ 3.098,74) per il lotto C) «Tavoli e poltroncine con braccioli».

8. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'Ente di cui al punto 1).

10. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 dicembre 2000.

Il segretario generale direttore amministrativo:  
dott. Dino Verdolin

C-33311 (A pagamento).

## COMUNE DI COMUN NUOVO (Provincia di Bergamo)

### Avviso esito di gara

Il responsabile del procedimento:

visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

visto l'art. 29 comma 1 lettera f) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche;

Rende noto:

a) che sono stati aggiudicati con determina del responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo n. 360 in data 30 novembre 2000 i lavori di sistemazione area perimetrale all'edificio delle Scuole Medie e del monumento dei caduti in Comune di Comun Nuovo, per l'importo a base d'asta di L. 547.413.556 (€ 282.715,50) per opere + L. 30.000.000 (€ 15.493,70) per oneri per la sicurezza;

b) che al suddetto appalto hanno partecipato n. 3 ditte;

c) che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta F.lli Gatti S.r.l. di Arcene (BG) con il ribasso offerto del 9,08% e secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) che copia del presente avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul Foglio Annunzi Legali e all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.

Comun Nuovo, 30 novembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
Crevena arch. Santina

C-33315 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BERGAMO**

Bergamo, via Tasso n. 8  
Tel. 035/387112-113-114 - Fax 035/387299

*Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a:  
«Centro Scolastico Polivalente in Presezzo. Opere di ampliamento  
per inserimento I.P.S.I.A. Mozzi ed annessi impianti sportivi».*

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Zanni.

Accesso all'ufficio Contratti: lun./ven. (9 - 12,30), mart. (14,30 - 17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998 n. 415. Sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94.

Importo a base d'asta: L. 2.550.000.000 (€ 1.316.965,02), di cui L. 2.448.200.000 (€ 1.264.389,78) soggetto a ribasso di gara e L. 101.800.000 (€ 52.575,31) quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Lavori eseguibili a corpo e a misura.

Iscrizione categoria prevalente OG1 classifica IV.

Ulteriori categorie: cat. OG11 - class. I, Impianti idrotermosanitari; cat. OS30 - class. I, Impianto elettrico; cat. OS6 class. I, Serramenti; cat. OS4 class. I, Impianto ascensore.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, verticali.

Scadenza offerte: ore 12, del 30 gennaio 2001.

Data gara: ore 10, del 1° febbraio 2001.

Seduta pubblica, presso la sede.

Bando di gara pubblicato agli Albi del Comune di Bergamo e di Presezzo, per estratto sui quotidiani «Il Giorno», «L'Avvenire», «L'Eco di Bergamo» ed «Il Giornale di Bergamo».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia - Internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il responsabile servizio contratti:  
dott.ssa Cinzia Neviani

C-33316 (A pagamento).

## COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Provincia di Bari)

*Avviso d'asta (Estratto)*

Il dirigente UTC, in esecuzione della delibera C.S. n. 126/2000 e n. 122/2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Rende noto, che il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 12, presso la sede comunale è indetta asta pubblica ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 inerente i lavori di realizzazione di Centro Sportivo polivalente con campo di calcio, atletica leggera ed altri.

Importo lavori a base d'asta: L. 2.000.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.032.914) di cui L. 21.270.000 (€ 10.985) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3 per l'importo di L. 972.827.200 (sistemazioni esterne ed impianti sportivi).

Categorie scorporabili e subappaltabili:

OG1 per l'importo di L. 777.553.460 (opere edili);

OG11 per l'importo di L. 249.619.340 (impianti tecnologici).

Finanziamento: Mutuo cassa DD.PP. e Mutuo Credito Sportivo.

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 21, comma 21, lettera a) legge n. 109/94, con esclusione automatica delle offerte.

Requisiti di partecipazione:

1) Attestato SOA cat. OG3 e OG1 classifica II e cat. OG11 classifica I o 2) Iscrizione C.C.I.A.A. e possesso requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine per ricezione offerte: giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Documentazione da inviare, pena l'esclusione:

1) offerte in bollo;

2) dichiarazione sostitutiva atto notorietà attestante *Omissis*;

3) cauzione provvisoria 2% importo lavori ex art. 30, comma 1, legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98 ed art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Data sorteggio offerte ammissibili: 30 gennaio 2001.

Data apertura offerte: 12 febbraio 2001.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Acquaviva delle Fonti, 21 dicembre 2000

Il dirigente U.T.C.: ing. Gaetano Remine.

C-33334 (A pagamento).

## CONSORZIO DEPURAZIONE VALLE SERIANA INFERIORE

Ranica (BG), via Viandasso n. 59  
Tel. 035/513.750 - Fax 035/514.955

*Avviso di gara*

Si rende noto che saranno appaltati i lavori di progettazione e realizzazione delle opere di ampliamento dell'impianto di depurazione consortile, mediante procedura aperta ai sensi degli art. 12.3 - 12.4 e 24.1b del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni, ed in conformità a quanto previsto dagli art. 2.2b, 2.5 e 2.5bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'importo per l'intera opera è di L. 10.200.000.000 (diconsi Lire diecimiliardiduecentomilioni), pari ad € 5.267.860,37.

Luogo dei lavori: impianto consortile di Ranica, via Viandasso n. 59.

Per la qualificazione delle imprese concorrenti si indicano le lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria prevalente OS 22 «Impianti di potabilizzazione e depurazione, completi di ogni connessa opera», con importo lavori di L. 5.730.000.000, pari ad € 2.959.298,03.

Categoria scorporabile OG 1 «Edifici civili ed industriali, compreso manufatti in cemento armato, serbatoi, silos etc.», con importo lavori di L. 4.470.000.000, pari ad € 2.308.562,34.

Non sono ammesse offerte parziali.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è il 12 marzo 2001 all'indirizzo in testata.

Il bando integrale può essere richiesto e ritirato presso la sede del consorzio.

Ranica, 19 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Eligio Parente.

C-33317 (A pagamento).

**COMUNE DI LECCO**

Piazza Diaz n. 1

Tel. 0341/481111 - Fax 0341/286874

Sito Internet: <http://www.comune.lecco.it>*Estratto bando di gara*

**Oggetto:** affidamento gestione servizi di alcune attività educative, ausiliarie presso asili nido e di assistenza educativa per gli alunni handicappati frequentanti le scuole materne e dell'obbligo cittadine relativi ai Centro Servizi Prima Infanzia e Sezione Servizi Educativi: periodo 1° marzo 2001 - 31 agosto 2004 mediante appalto-concorso con procedura ristretta accelerata; importo complessivo a base di gara L. 5.074.588.000, € 2.620.805,98 I.V.A. inclusa.

È richiesta iscrizione C.C.I.A.A. e/o Registro Cooperative (Regionale, Prefettizio) e comprovata esperienza almeno triennale in servizi socio-assistenziali.

Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola, sulla scorta di coefficienti prestabiliti.

Il capitolato è in visione al Settore Famiglia e Servizi alla Persona.

Il bando integrale è stato inviato alla GUCE il 21 dicembre 2000 e pubblicato sul sito Internet del comune.

Le imprese, in possesso dei requisiti, invieranno richiesta d'invito in bollo con documentazione, all'Ufficio Protocollo del Comune tassativamente entro il 15 gennaio 2001.

Il dirigente di settore: dott. Flavio Polano.

C-33427 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA****Comando Logistico Area Sud****Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti**

Napoli

*Procedura ristretta ambito U.E.*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando Logistico Area Sud - ufficio amministrazione, sezione contratti, corso Malta n. 91 Caserma «Minucci» Napoli, tel. e fax 081/7080754.

2. Categoria di servizio e descrizione: 17; (numero riferimento CPC): 642; licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., servizio catering veicolato con derrate direttamente approvvigionate impresa, distribuzione vitto, pulizia e riassetto locali, mensa, refettorio, ed ogni altro spazio utilizzato per la consumazione del vitto, il tutto come meglio specificato nella lettera di invito.

Lotto unico. Importo presunto annuo: L. 76.698.455.040 I.V.A. esclusa - (€ 39.611.446,25).

3. Luogo di esecuzione: vari Enti dislocati nelle aree geografiche di competenza dell'area Logistica Sud come meglio specificato nella lettera d'invito, comunque, ditte interessate potranno avere maggiori informazioni sia sul sito Internet della direzione generale del commissariato e dei servizi generali ([www.commiservizi.difesa.it](http://www.commiservizi.difesa.it)) che contattando direttamente l'ufficio amministrazione - sezione contratti di questo comando al numero telefonico indicato al punto 15.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827 - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; D.M. 14 aprile 2000 n. 200 per quanto applicabile, decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta saranno sottoscritte pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Lotto unico. Accettansi offerte per l'intero servizio relazione potenzialità impresa.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001.

Possibile rinnovo esercizio finanziario successivo come specificato lettera invito e secondo legislazione vigente.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: **15 gennaio 2001**, complete seguenti documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 pena non ammissione:

impegno, da confermare nell'offerta, pena nullità della stessa, firma legale rappresentante impresa, circa disponibilità, qualora rimanga aggiudicataria appalto, di punto cottura impresa medesima nel raggio 30 (trenta) chilometri da sede servizio;

certificato originale o in copia autenticata iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti che l'attività esercitata è inerente oggetto gara;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

descrizione cui art. 14 lettera e) decreto legislativo n. 157/1995;

certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997, attestante l'insussistenza cause esclusione cui art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc...). Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, fatturato non inferiore a L. 76.698.455.040 riferito al servizio ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto quale media ultimo triennio;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatarî pubblici o privati, (art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995);

copia autenticata certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, in corso di validità, rilasciato da Organismo certificatore abilitato operante in uno degli Stati aderenti allo E.A./I.A.F. (European Co-Operation for Accreditation/International Accredited Forum) che hanno siglato il Multilateral Recognition Agreement. Qualora le ditte non italiane non abbiano accesso a tali certificati o non possono ottenerli nei termini richiesti, sarà ammessa la presentazione di documentazione idonea comprovante l'impiego di misure equivalenti di garanzia di qualità, come disposto dall'art. 14 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

dichiarazione a firma legale rappresentante società (nei raggruppamenti di impresa da ogni singolo rappresentante legale formante raggruppamento) il quale attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici del Collocamento obbligatorio esistenti in ogni singola provincia, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 pubblicata nel supplemento ordinario n. 68 alla G.U. 23 marzo 1999.

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara. Inoltre domanda può essere fatto mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono (fax/tel: 081/7080754).

Ultimi quattro casi domanda va confermata mezzo lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano dal lunedì al giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12 ora italiana: indirizzo presso ufficio sub. 1.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, fatte salve eccezioni leggi/accordi internazionali.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: 24 gennaio 2001.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come da lettera di invito.

13. Condizioni minime: per il lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa.

14. Aggiudicazione: prezzo più basso sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

15. Giorno di gara 7 febbraio 2001.

È possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara presso l'ufficio amministrazione - sezione contratti del Comando Logistico Area Sud, corso Malta n. 91 - Napoli (tel./fax 081/7080754) o presso il sito internet (www.commisservizi.difesa.it).

16. Data spedizione bando: 28 dicembre 2000.

17. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE:

Il capo ufficio amministrazione:  
col. ammcom. Angelo Cappellutti

S-29942 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando 1ª Regione Aerea**  
**Direzione Territoriale di Commissariato**  
**4º Ufficio Amministrazione e Contratti**  
**1ª Sezione Contratti e Contenzioso**  
Milano

*Bando di gara*

Ente appaltante: Ministero Difesa - Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale di commissariato - 4º ufficio amministrazione e contratti - Piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano - Italia.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 14: servizi di pulizia (numero di riferimento della CPC: 74).

Licitazione privata su prezzo base palese, ambito U.E., procedura accelerata, per assicurare la continuità del servizio di pulizia locali presso i seguenti Enti:

6º Stormo - Ghedi (BS);

scuola di Guerra Aerea - Firenze;

64º Deposito territoriale A.M. - porto Santo Stefano (GR);

21º G.R.A.M. - Poggio Ballone (GR);

4º Stormo - Grosseto;

1ª Aerobrigata - Padova;

46ª Brigata Aerea - Pisa;

51º Stormo - Istrana (TV);

Comando 17º Stormo I.T. - Padova;

Teleposto - Monte Venda (PD);

8º Stormo - Cervia (RA);

Aeroporto - Aviano (PN);

Aeroporto - Cadimare (SP).

Importo complessivo annuo presunto: L. 7.900.000.000 (diconsi lire settemiliardinevecentomilioni), pari a (€ 4.080.009,50) - (I.V.A. esclusa)

Luogo di esecuzione: presso gli enti precedentemente elencati.

Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di pulizia.

Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827 - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; D.M. n. 200/2000.

Raggruppamenti di imprese: sono annesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti del servizio che saranno svolte da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

Divisione in lotti: lotto unico.

Non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001.

Possibile rinnovo ai sensi di quanto previsto dall'art. 27, comma 6, legge n. 488/1999. Il tutto come meglio specificato nella lettera di invito.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.).

Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 gennaio 2001, complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificato originale o in copia autentica dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione, art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

certificazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, con l'indicazione della fascia di classificazione di volume d'affari assegnata alla ditta, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274. Per essere ammesse alla gara, le imprese/raggruppamenti interessate dovranno essere inserite in fascia di classificazione di volume d'affari non inferiore a quello annuo posto a base di gara. Le ditte estere e le ditte italiane non in possesso della certificazione di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82, dovranno presentare:

a) dichiarazione di almeno due banche attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della presente gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione, secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, (per le imprese non rientranti nella normativa prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82);

c) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, a firma del legale rappresentante della Società, fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari, distinto per tipologia di servizi resi (pulizia, servizi alberghieri, ecc.).

Per essere ammesse alla gara, le imprese/Raggruppamenti interessate (ditte Estere e ditte Italiane non in possesso della certificazione di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82) dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello annuo presunto posto a base di gara. Tale valore è riferito al servizio pulizia locali;

copia certificazione possesso sistema qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da un organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente I.A.F.;

Le Ditte/Raggruppamenti non in possesso di detta certificazione possono presentare prove impiego misure equivalenti di garanzia della qualità, come previsto articolo 14 - 4º comma del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione dei legali rappresentanti delle imprese/Raggruppamenti attestante la regolarità delle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili, nonché la certificazione rilasciata dagli uffici competenti circa l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte il raggruppamento stesso.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

Condizioni minime:

non saranno annesse a presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Giorno di gara: 22 febbraio 2001.

Presso questa direzione appaltante è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base di gara, nonché chiedere ulteriori informazioni contattando l'ufficio amministrazione e contratti ai numeri telefonici 02/73902541, 02/73902401, fax 02/73902248 tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9, alle ore 13, ed acquisite sul sito internet [www.commiservizi.difesa.it](http://www.commiservizi.difesa.it)

Data spedizione bando: 21 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore:

col. commissario Enrico Massimo Micheli

C-33424 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti  
Sede Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - I - 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Ristretta: licitazione privata.

b) Accelerata: in ragione della necessità di approvvigionare con urgenza la fornitura.

c) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73 lett. c) ed art. 76, commi 1 - 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di carta da stampa, come da ripartizioni tipologiche di seguito indicate:

1° Lotto: carta formato A4 e formato A3;

2° Lotto: cartoncini vari formati e colori.

b) valore massimo dei lotti:

1° Lotto L. 217.746.000 (€ 112.456,42) più I.V.A.;

2° Lotto L. 128.896.620 (€ 66.569,55) più I.V.A..

4. Durata del contratto:

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà validità dal giorno successivo alla data di ricezione della lettera R.A.R. concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge scadenza il 31 dicembre dello stesso anno;

potrà essere rinnovato in tutti i suoi termini originari per una sola volta oltre il primo periodo di validità, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, fermo restando il rimanente contenuto del contratto (art. 27, comma 6 della legge n. 488/99).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese:

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti del servizio che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 9.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 gennaio 2001.

b) indirizzo (Vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 22 gennaio 2001.

8. Condizioni minime:

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di servizio e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'Albo de Fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti essere in regola con le norme che disciplinano il diritto lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili).

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

## 9. Altre informazioni:

## a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

c) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

d) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982257.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-33425 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Reggio Calabria

### Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Reggio Calabria - Piazza Italia - c.a.p. 89100 - Reggio Calabria - Tel. 0965/380111 - Fax 0965/24866.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per permettere la stipula del contratto entro il 28 febbraio 2001 e la sua esecuzione fin dall'1° aprile 2001.

2.c) Oggetto dell'appalto: fornitura gasolio da riscaldamento.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio Organismi della Polizia di Stato della provincia di Reggio Calabria: Questura alloggi, Questura Divisione Personale, Commissariato Condofuri, Commissariato Palmi, XII Reparto Mobile, V Reparto Volo, Polstrada Reggio Calabria, Polstrada Palmi, Polstrada Siderno, Polstrada Villa S.G., Reparto Prevenzione Crimine Piano Stocato, Reparto Prevenzione Crimine Rosarno, Commissariato Taurianova, Poligono di tiro Reggio Calabria.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 1.900 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine ultimo per la consegna delle forniture e durata del contratto tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2001-31 marzo 2002.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 dicembre 1992 n. 358.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data del 21 dicembre 2000 (punto 15a).

6.b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Prefettura di Reggio Calabria, 3° Settore.

6.c) Lingua nella quale dovrà essere redatta la documentazione: Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: entro quindici giorni dal termine di cui al punto 6.a.

8. Cauzione e garanzie richieste:

8.a) Cauzione provvisoria 2,50% del valore del contratto.

8.b) Cauzione definitiva 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia nei pagamenti 5% del fatturato.

9. Condizioni minime per la partecipazione alla preselezione: Alla domanda di partecipazione alla preselezione dovrà essere allegata la documentazione (in originale + 2 copie fotostatiche) di data non anteriore a sei mesi, e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

10. Criteri utilizzati all'atto della aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di miglioria, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo che risulta dal «listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11. Numero dei fornitori: fornitore unico.

12. Divieto delle varianti: le prescrizioni relative alla fornitura sono indicate nel capitolato d'appalto del quale potrà essere presa visione presso la Prefettura di Reggio Calabria - 3° Settore e per le quali non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: Validità dell'offerta 120 giorni dalla presentazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 28 ottobre 2000.

15.a) Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 21 dicembre 2000.

15.b) Data di invio del bando all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 dicembre 2000.

16. Data di ricevimento del bando per la pubblicazione nel bollettino della Comunità Europea: (sarà inserita direttamente dall'ufficio al momento della ricezione del bando).

Alle ditte partecipanti escluse dalla preselezione verrà data formale comunicazione.

Reggio Calabria, 21 dicembre 2000

Il prefetto: Sottile.

C-33426 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Ferrara Direzione Acquisizione Beni e Servizi

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Ferrara, C.so Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, Tel. 0532/236.111, Fax 0532/236.590.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per non compromettere l'attività sanitaria.

2.c) Aggiudicazione per lotti.

3.a) Luogo della consegna: magazzino dell'Azienda Ospedaliera.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura di protesi cocleari impiantabili.

3.c) Quantitativi biennali presunti: n. 40 protesi per presunte complessive L. 1.600.000.000 oltre I.V.A. pari a € 826.331,04 suddivise in lotti.

I quantitativi devono ritenersi indicativi, in quanto funzionali all'attività sanitaria, contratto biennale con possibilità di rinnovo alla scadenza per un ulteriore anno.

Ripetizione della gara alla scadenza o al termine del periodo di rinnovo.

3.d) Le offerte possono essere presentate per singoli lotti.

Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata di norma entro 8 giorni dall'ordine.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo. A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9 dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

6.a) Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa e dovrà pervenire entro e non oltre l'11 gennaio 2001 ore 13. L'eventuale domanda inviata per telex o telegramma dovrà essere rivolta all'Ufficio Protocollo e confermata con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno prima indicato.

6.b) Indirizzo al quale la domanda deve essere inviata: Azienda Ospedaliera di Ferrara - Ufficio Protocollo Generale - C.so Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara.

6.c) Lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: Italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: 120 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

8. Cauzioni e garanzie richieste: La ditta aggiudicataria dovrà presentare deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

9. Condizioni minime di partecipazione: Alla domanda di partecipazione devono essere allegati a pena di esclusione dalla gara:

a) Certificato di iscrizione alla CCIAA per l'attività atinente l'oggetto della gara. Il certificato, in data non anteriore a 6 mesi dal termine di cui al precedente punto 6.a), dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva il cui contenuto dovrà essere integrale e il medesimo del certificato originale.

b) Dichiarazione del Legale Rappresentante o del Titolare resa ai sensi della legge n. 15/68 art. 3 testo vigente, che attesti che l'Impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

c) Dichiarazione del Legale Rappresentante o del Titolare resa ai sensi della legge n. 15/68 art. 3 testo vigente, che attesti che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17).

d) Attestazioni da parte di Istituti bancari dell'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione derivante dal contratto.

10. Criteri di aggiudicazione: La gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato nell'invito a presentare offerta.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. L'Azienda si riserva di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Teresa Cavallari, Ufficio Competente: Direzione Acquisizione Beni e Servizi - Settore Beni Strumentali.

14. Non è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 19 dicembre 2000.

16. —

17. —

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-33429 (A pagamento).

## COMUNE DI POTENZA

### Settore Mobilità

Via Di Giura

Tel. 0971469234-0971469233 - Fax 0971440663

#### Bando di gara

L'amministrazione Comunale di Potenza, in esecuzione alla determinazione del Dirigente del Settore Mobilità n. 91 del 23 novembre 2000, indice pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura di carburante per le esigenze degli automezzi comunali per l'anno 2001. Si applica la procedura di urgenza di cui all'art. 64, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

La fornitura, in unico lotto, avrà come oggetto i prodotti sottoelencati presumibilmente nelle seguenti percentuali: 20% di benzina super; 15% benzina verde; 63% di gasolio per autotrazione; 2% di miscela.

Impegno finanziario massimo: L. 250.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento: fondi comunali.

L'asta si terrà il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 11,30 presso gli uffici del Servizio contratti e gare.

Sono ammesse a partecipare le ditte che abbiano a disposizione un impianto di distribuzione di carburante, autorizzato a norma di legge, nel territorio del comune di Potenza.

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente tramite servizio postale di Stato a mezzo raccomandata espresso o posta celere o corriere autorizzato, entro l'11 gennaio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Potenza - Ufficio contratti e gare, contrada Sant'Antonio La Macchia - 85100 Potenza. Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere l'offerta e la documentazione di seguito richiesta e riportare il nominativo della ditta mittente con sopra impressa la seguente dicitura: «Fornitura di carburante per l'anno 2001 - Offerta per la gara del 12 gennaio 2001».

La documentazione richiesta sarà la seguente:

1. Dichiarazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000, contenente il prezzo attuale al litro alla colonnina dei singoli prodotti e la/e percentuale/i di ribasso offerte per ciascun prodotto. Tutti i prezzi sopra indicati andranno espressi così in cifre come in lettere. In caso di discordanza prevarrà il prezzo più favorevole per l'amministrazione. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con indicazione del luogo e data di nascita e del numero di codice fiscale e partita I.V.A. La firma non dovrà essere autenticata, pena l'esclusione. Tale dichiarazione deve essere contenuta in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

2. richiesta di partecipazione all'asta, redatta in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, contenente le seguenti dichiarazioni, espressamente rese ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i.:

a) gli estremi dell'iscrizione alla Camera di commercio per l'attività specifica, con precisazione delle generalità della ditta, dei titolari di cariche e qualifiche con relativi dati anagrafici e ciò riferito: al titolare della ditta in caso di ditta individuale; a tutti i soci per le S.n.c.; ai soci accomandatari per le S.a.s.; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure concorsuali non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

c) che non è stata pronunciata condanna e non esistono a loro carico precedenti nel Casellario giudiziale (in caso affermativo riportare tutti i dati) nei confronti dei titolari di cariche e qualifiche di cui al precedente punto a);

d) di non avere in corso procedimenti ostativi di cui alla vigente legislazione antimafia;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo le norme vigenti;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g) di avere a disposizione un impianto di distribuzione di carburante, autorizzato a norma di legge, nel territorio del Comune di Potenza;

h) che in caso di variazione, nel corso dell'anno, del prezzo alla colonnina dei prodotti in questione, sul nuovo prezzo si applicherà comunque la percentuale di sconto indicata nell'offerta;

i) di essere a conoscenza che in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci si potrà incorrere nelle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e, in caso di aggiudicazione la stessa sarà revocata.

La richiesta di cui al punto 2) non è soggetta ad autenticazione se verrà allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. Diversamente dovrà essere redatta con firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Le dichiarazioni del presente bando sono richieste a pena di esclusione.

Saranno escluse le offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, risultante come media ponderale dei singoli prezzi offerti (intesi come prezzi alla colonnina meno il ribasso).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge (art. 77 del regio decreto n. 827/1924).

La ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a produrre la documentazione originale a cui ha fatto riferimento con le dichiarazioni sostitutive ed a versare la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale. Sarà tenuta, inoltre, al pagamento delle spese contrattuali.

La fornitura sarà effettuata mediante erogazione dei carburanti presso l'impianto di distribuzione, su presentazione del buono di prelevamento firmato dal responsabile del servizio.

Si precisa che la ripartizione fra i vari prodotti potrà essere modificata secondo le effettive esigenze dell'amministrazione comunale. I pagamenti in favore della ditta aggiudicataria saranno effettuati bimestralmente a seguito di emissione di regolari fatture vistate dal responsabile del servizio.

Potenza, 21 dicembre 2000

Il dirigente: ing. Rocco Robilotta.

C-33431 (A pagamento).

## COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (Provincia di Verona)

Tel. 045/6159611 - Fax 045/6159619

Sito Internet: [www.triveneto.it/colognola](http://www.triveneto.it/colognola)

Prot. n. 16704

### *Estratto bando di gara appalto servizio pulizia*

Il responsabile del settore rende noto che è indetta una gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia degli edifici comunali, per la durata di anni 3, per l'importo a base di gara di L. 73.990.000 (€ 38.212,64) annue, oltre I.V.A. di legge.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2001.

Il bando integrale, il capitolato e ogni altro allegato sono visionabili e disponibili presso la sede dell'Ente e sul sito Internet del Comune.

Colognola ai Colli, 13 dicembre 2000

Il responsabile del settore tecnico:  
dott. Dante Leuzzi

C-33430 (A pagamento).

## A.S.L. 1 TORINO

### *Avviso di gara*

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 327/02/2000 del 12 dicembre 2000, indice gara con procedura ristretta - licitazione privata - ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998 art. 9, comma 1, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 7, comma 8, punto a) e punto b), per l'aggiudicazione della somministrazione per 24 mesi di dispositivi medici occorrenti alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 Torino verso un importo presunto complessivo biennale di L. 2.000.000.000, oneri fiscali inclusi, valore € 1.032.913,80.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998 relativamente all'art. 19, comma 1, punto a) per i lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42. L'aggiudicazione avverrà ai sen-

si di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998 relativamente all'art. 19, comma 1, punto b) per i lotti n. 7, 8, 9, 43, 44, 45, 46 con i seguenti criteri:

prezzo: punti 51/100;

qualità: punti 49/100.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta per singolo lotto, purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per la somministrazione per 24 mesi di dispositivi medici occorrenti alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 Torino».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2001, con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale o dal mittente, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino - Ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì) dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara, il capitolato speciale, entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998 (dichiarazione bancaria);

4) dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998.

Deve essere indicato l'indirizzo cui dovrà essere inviata la lettera d'invito e relativo capitolato.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1 Torino, tel. 011/5662308.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 22 dicembre 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile  
del servizio provveditoriale economale:  
dott. Ermanno Ricci

C-33433 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANZARO

### *Estratto del bando di gara per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa di R.C.T. del Comune di Catanzaro*

Ente appaltante: Comune di Catanzaro, via Jannoni - 88100 Catanzaro, tel. e fax 0961/881218.

Categoria di servizio: servizi assicurativi (all. 1, cat. 6, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995). Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

Procedura e criteri di aggiudicazione: art. 7, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità di cui al successivo art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto legislativo.

Altre informazioni: il bando integrale di gara, al quale si fa rinvio per tutte le altre modalità e condizioni per la partecipazione alla gara, può essere richiesto all'ente appaltante.

L'importo a base di gara, tasse comprese è di L. 750.000.000, (€ 387.342,67).

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 dell'8 gennaio 2001.

Pubblicazione bando: questo estratto, in data 22 dicembre 2000, è stato inviato al G.U.R.I., alla G.U.C.E. ed è stato affisso all'albo pretorio dell'ente.

Catanzaro, 22 dicembre 2000

Il dirigente: avv. Antonio Arestia.

C-33434 (A pagamento).

## PREFETTURA DI LODI

### Bando di gara

Prefettura di Lodi, corso Umberto I n. 40 - 26900 Lodi, tel. 0371/447413, fax 0371/447666.

Categoria di riferimento: 17 - CPC 64.

Descrizione: appalto del servizio di reperimento delle derrate alimentari, preparazione, confezionamento, distribuzione pasti, riassetto stoviglie e vasellame e pulizia dei locali della mensa presso Sottosezione Polizia Stradale di Guardamiglio. Periodo 1° febbraio 2001-31 dicembre 2002.

La gara sarà espletata secondo le norme di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 con ricorso alla procedura abbreviata di cui all'art. 10, comma 8 del citato decreto.

Prezzo posto a base di gara per singolo pasto L. 12.000, I.V.A. 4% esclusa, (pari a € 6,20), per presunti 8.400 pasti all'anno.

Valore contratto a base della gara L. 193.200.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 99.779,47), con facoltà di aggiudicare l'appalto al medesimo contraente per il successivo biennio ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione: Sottosezione Polizia Stradale di Guardamiglio, via Autostrada A/1 n. 1.

La gara verrà aggiudicata unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto del disposto di cui all'art. 25 del predetto decreto.

Il contratto prevederà la clausola della revisione annuale del prezzo. Le domande di partecipazione, in bollo redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 12 gennaio 2001 alla Prefettura di Lodi, I Settore, corso Umberto I n. 40 - 26900 Lodi e potranno essere consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata a.r.

Sul plico, unitamente all'indirizzo, numero di telefono e di fax del mittente, dovrà essere indicato: «Richiesta di invito per l'appalto del servizio mensa Sottosezione Polizia Stradale di Guardamiglio. Periodo 1° febbraio 2001-31 dicembre 2002».

Le offerte dovranno essere presentate dai candidati prescelti entro il termine di 10 giorni dalla data di spedizione, da parte della Prefettura, della lettera d'invito.

Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione, che potrà essere sostituita, ove previsto ai sensi di legge, con autocertificazioni:

1) certificato della C.C.I.A.A., da cui risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

4) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, relativo agli ultimi 3 esercizi finanziari. Il valore in Lire italiane del fatturato medio annuo dell'impresa per ciascuno degli esercizi finanziari considerati, al netto dell'I.V.A., deve essere almeno pari a quello posto a base della gara riferito ad una sola annualità;

5) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

6) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

7) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

8) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. Si fa presente che qualora la pronuncia di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi;

9) certificazione da cui risulti che il servizio di confezionamento e distribuzione dei pasti è conforme alla normativa in materia di igiene dei prodotti alimentari, ai sensi del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155.

La documentazione di cui sopra dovrà essere in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara stessa.

Si precisa che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente dichiarato ai sensi di legge.

Il presente bando viene spedito in data 19 dicembre 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Lodi, 19 dicembre 2000

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Cesari

C-33435 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 Empoli

### Bando di gara - Arredi sanitari diversi

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI), tel. 0571/702572-73, fax 0571/702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: PP.OO. e strutture varie Azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: arredi sanitari diversi, suddivisi in due lotti:

lotto n. 1: unità del malato;

lotto n. 2: arredi vari e piccole attrezzature sanitarie e economici.

Importo indicativo e non vincolante: L. 2.140.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.105.217,76;

c) la ditta potrà inviare offerta anche per uno solo dei suddetti lotti. Per il lotto n. 1 non sono ammesse offerte parziali.

La ditta partecipante ha la facoltà dell'«opzione Euro» (partecipare alla gara presentando cioè offerta in Euro).

4. Termine di consegna: 40 giorni dall'ordinazione.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 26 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571/702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione).

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

10. Criteri di aggiudicazione:

lotto n. 1: art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto globalmente la migliore quotazione, in base a punteggi (40 prezzo/60 qualità);

lotto n. 2: art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o anche a più ditte che avranno offerto la migliore quotazione, relativamente ad ogni singolo articolo, in base a punteggi (40 prezzo/60 qualità).

12. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

15. Data di invio del bando: 18 dicembre 2000.

Il direttore U.O. Acquisizione beni e servizi:  
Giampiero Arzilli

C-33436 (A pagamento).

### CITTÀ DI PESCARA

Piazza Italia n. 1

Tel. 085/42831 - Fax 085/4283660

#### Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 573/1994, che in data 20 dicembre 2000, è stato affisso all'albo pretorio dell'ente il bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura di tabelloni elettorali ed accessori.

Importo a base d'asta L. 99.960.000 (€ 51.625,03).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 gennaio 2001.

Pescara, 20 dicembre 2000

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-33437 (A pagamento).

### COMUNE DI CECINA

#### Settore Istruzione - Cultura - Sicurezza Sociale

Cecina (LI), piazza Carducci n. 28

Partita I.V.A. n. 00199700493

#### Estratto di bando di gara

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 384 del 1° dicembre 2000, si rende noto che sarà provveduto, ai sensi art. 19, comma 2, ed art. 20, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo vigente, «all'affidamento in concessione dell'esecuzione lavori e relativa gestione dell'immobile di proprietà comunale destinato a cinema/teatro denominato "E. De Filippo", sito in Cecina, via Vico».

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 2, lettera b), legge n. 109/1994.

Corrispettivo della concessione: gestione struttura per il periodo di tempo determinato in sede di gara.

Il testo integrale del bando di gara, contenente tutte le ulteriori informazioni inerenti la concessione in oggetto, è disponibile presso il Settore Segreteria Amministrativa generale, posto in Cecina, piazza Carducci n. 28 (Tel. 0586-611205-228 - Fax 0586-611208).

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità europee: 22 dicembre 2000.

Termine di presentazione delle richieste di invito alla licitazione privata per l'affidamento della concessione, corredate della documentazione occorrente: entro cinquantadue giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Cecina, 20 dicembre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa M. Amavas.

C-33439 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Tel. 0432/554336

#### Avviso di gare da espletare per acquisto di forniture diverse

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine, tel. 0432/554336, fax 0432/554395-554396.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete da esperirsi ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e da aggiudicare secondo i criteri di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'aggiudicazione di quanto segue e per importi presunti I.V.A. esclusa di:

1) prodotti disinfettanti e antisettici, periodo anni 3 (tre), per un importo annuo presunto di L. 220.000.000 (€ 113.620,52);

2) sistema di prelievo ematico sottovuoto, periodo anni 5 (cinque), per un importo annuo presunto di L. 220.000.000 (€ 113.620,52);

3) «Full Service» sistemi di ematologia, periodo anni 3 (tre), per un importo annuo presunto di L. 320.000.000 (€ 165.266,21);

4) prodotti emoderivati, periodo anni 3 (tre), per un importo annuo presunto di L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

2.b) È stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2000 e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 143 del 28 luglio 2000.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine.

3.b) Natura dei prodotti da fornire tramite acquisto: forniture suddivise in lotti.

3.c) È possibile presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parte di esse.

4. Termine di consegna: consegne dei materiali di consumo ripartite nel periodo di fornitura.

Per la strumentazione: entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

5. Raggruppamento di imprese: con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

6.a) Termine di ricezione delle domande, pena esclusione dalla gara: ore 12 del 22 gennaio 2001 con le modalità previste dall'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Le domande devono essere redatte in carta legale o resa legale.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) La lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine invio inviti: entro centoventi giorni dall'avvenuta esecutività del decreto di ammissione alla gara.

8. Condizioni e informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese:

a) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nel triennio 1997-1998-1999 oppure dal momento dell'inizio dell'attività aziendale, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, allegando copia di documento valido d'identità del titolare sottoscrittore della ditta.

Pena esclusione alla gara, le ditte dovranno attestare, un volume di affari realizzato nel triennio 1997-1998-1999 (o proporzione), per forniture identiche a quelle oggetto di gara, non inferiore a: L. 1.980.000.000, € 1.022.584,66 per «Prodotti disinfettanti e antisettici»; a L. 2.880.000.000, € 1.487.395,87 per «Full Service sistemi di ematologia»; a L. 3.150.000.000, € 1.626.839,23 per «Prodotti emoderivati»; e a L. 3.300.000.000, € 1.704.307,77 per «Sistema di prelievo ematico sottovuoto»;

c) informazioni riguardanti la situazione del fornitore e capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, mediante relazione tecnica che illustri l'organizzazione relativa alla fornitura proposta;

d) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 allegando copia di documento valido d'identità del titolare della ditta, con la quale si attesta il possesso del marchio CE e l'eventuale possesso di certificazione del sistema di qualità secondo le norme EN ISO 9002.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

#### 10. Altre indicazioni:

a) non sono ammesse varianti;

b) informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato, tel. 0432-554336. Il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere invito.

11. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-33438 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

### Bando di gara

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Padova, via VIII Febbraio n. 2 - 35122 Padova, tel. 049/8273274, fax 049/8273269.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Padova;

3.2. descrizione: ristrutturazione di tre palazzine al fine di creare alloggi ad uso foresteria; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.850.000.000 (unmiliardotocentocinquanta milioni) € 955.445,26, categoria prevalente OG1; classifica III;

3.3. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) € 25.822,84;

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili - Categoria OG1 - L. 1.233.314.000 - € 636.953,52 - Impianti tecnologici - Categoria OG11 - L. 443.892.000 € 229.251,08; - Impianti elettromeccanici trasportatori - Categoria OS4 - L. 122.794.000 - € 63.417,80;

3.5. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19.5 e 21.1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché i 149 elaborati grafici, i 3 elenchi prezzi, i 3 computi metrici estimativi, i 3 piani di sicurezza e coordinamento, i 3 capitolati speciali di appalto - norme tecniche e il capitolato speciale di appalto - norme amministrative sono visionabili presso il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia presso l'Eliografia «Centro Copie Specola» sito a Padova in via T. Folengo n. 3 - 35141 Padova, telefono e fax 049/8721728-8721300, ai seguenti prezzi: formato A/4 lire 55 cadauna, formato A/3 lire 140 cadauna, Eliografie 80 g lire/mq 1.200, Eliografie da copia lire/mq 1.600.

Nel caso si richieda la spedizione alla sede, a mezzo corriere, si dovrà direttamente provvedere a contattare e pagare il corriere stesso. Il concorrente potrà verificare la corrispondenza e completezza di quanto acquistato presso l'Eliografia con quanto in visione presso la stazione appaltante. Resta esclusa qualsiasi responsabilità da parte della stazione appaltante per eventuali disguidi o casi di incompletezza, mancata ricezione o ritardo. Il disciplinare di gara e i modelli allegati sono altresì disponibili sul sito Internet [www.unipd.it](http://www.unipd.it) (comunicazioni-gare d'appalto e contratti).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: entro le ore 13 del giorno 2 febbraio 2001;

6.2. indirizzo: Università di Padova - Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio - Galleria Storione n. 9 - 35123 Padova;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 10 presso una sala del Palazzo Storione - Riviera Tito Livio n. 6; seconda seduta pubblica il giorno 20 febbraio 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 37.000.000 (€ 19.108,91), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Università di Padova - Banca Antoniana Popolare Veneta - c/c 10021 - ABI 05040- CAB 12134;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi del bilancio universitario.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere una attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che indichi l'iscrizione alla categoria OG1 nella classifica III, oppure, nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, devono possedere i requisiti relativi all'ultimo quinquennio di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, ossia:

cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 3.237.500.000;

esecuzione di lavori in categoria OG1 di importo non inferiore a L. 740.000.000;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure, in alternativa, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

possesso di dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori e composto per almeno il 50% da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) l'esperimento della gara è affidato ad una apposita Commissione;

b) eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante l'esperimento della gara saranno risolte con decisione del Presidente della Commissione;

c) non saranno ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

d) ai sensi del combinato disposto dall'art. 13.7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dagli articoli 72.4 e 73.3 del D.P.R. n. 554/1999, e come anche indicato dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nella Circolare 1° marzo 2000, n. 182/400/93 e nella nota illustrativa ai bandi tipo, non essendo gli importi delle lavorazioni ricadenti nella Categoria OG11, singolarmente considerati, tutti superiori al 15% dell'importo complessivo dei lavori oggetto del presente appalto, non è previsto, ai fini dell'ammissione alla gara, l'obbligo di costituire una associazione temporanea di tipo verticale nel caso l'impresa singola non possieda la corrispondente specifica qualificazione. Tuttavia, trattandosi delle lavorazioni di cui alla Categoria OG11 «a qualificazione obbligatoria» ed eseguibili solo da imprese in possesso dell'abilitazione speciale disciplinata dalla legge n. 46/1990, nel caso l'impresa singola non possieda i requisiti necessari, è previsto comunque l'obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di indicare la volontà di subappaltare tali lavorazioni a imprese espressamente qualificate;

e) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, se il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque, si procederà ai sensi dell'art. 89.4 del D.P.R. n. 554/1999;

f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

g) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

h) l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata mediante apposito provvedimento della stazione appaltante;

i) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30.2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30.3 della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).

La polizza deve inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di L. 968.135.000 (€ 500.000) per sinistro;

j) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

k) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

l) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10.1 lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95.2 del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95.3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto - norme amministrative;

o) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto - norme amministrative;

p) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

q) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

r) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

s) è esclusa la competenza arbitrale;

t) per quanto riguarda il trattamento dei dati personali forniti dai concorrenti per la partecipazione alla gara ci si atterrà a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675;

u) eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al n. 049/8273254;

v) responsabile del procedimento: Stefano Marzaro, telefono 049-8273248-74.

Padova, 21 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppino Molinari.

C-33440 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Sesto Fiorentino, via Barducci n. 2

### Avviso

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e della deliberazione consiliare n. 29 del 10 maggio 1996, si rende noto, che nel corso dell'anno 2001 saranno indette le sottoindicate gare per la fornitura di beni e servizi aventi valore inferiore alla soglia comunitaria:

- 1) conglomerato bituminoso L. 300.000.000, 1° settembre 2001 - 31 agosto 2002, asta pubblica;
- 2) materiale elettrico L. 50.000.000, asta pubblica;
- 3) attrezzature informatiche e software L. 90.000.000, asta pubblica;
- 4) attrezzature informatiche LAN interna L. 60.000.000, asta pubblica;
- 5) attrezzature rilevazione presenze L. 50.000.000, asta pubblica;
- 6) soggiorni residenziali L. 40.000.000, asta pubblica;
- 7) acquisto autoveicolo L. 30.000.000, asta pubblica;
- 8) acquisto fotocopiatore L. 5.000.000, asta pubblica;
- 9) organizzazione fiere e iniziative L. 120.000.000, asta pubblica;
- 10) servizio sostitutivo di mensa L. 210.000.000, 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004, asta pubblica;
- 11) acquisto arredi cucina L. 20.000.000, asta pubblica;
- 12) gestione centro giovani L. 80.000.000, 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003, asta pubblica;
- 13) manutenzione ascensori L. 30.000.000, 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004, asta pubblica;
- 14) manutenzione verde pubblico L. 400.000.000, 1° luglio 2000 - 30 giugno 2002, asta pubblica;
- 15) traslochi e facchinaggio, L. 40.000.000, 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004, asta pubblica;
- 16) servizio fotocopie L. 25.000.000, 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004, asta pubblica;
- 17) assicurazione RCA L. 65.000.000, 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002, asta pubblica;
- 18) lavori messa norma 626 L. 100.000.000, asta pubblica;
- 19) manutenzione gestione fontane pubbliche L. 30.000.000, 1° luglio 2001 - 30 giugno 2002, asta pubblica;

20) attrezzature per giardino L. 40.000.000, asta pubblica.

I suddetti importi non sono comprensivi di I.V.A.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure concorsuali devono trasmettere apposita istanza di preiscrizione predisposta in carta da bollo, entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2001.

La richiesta può essere formulata per uno o più lotti; la ditta dovrà indicare i relativi numeri di riferimento.

Le istanze di partecipazione pervenute oltre il termine di tempo sopra indicato non saranno accettate.

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa a comune di Sesto Fiorentino, servizio economato, via Barducci n. 2 - 50019 Sesto Fiorentino (tel. 055.4496268, fax 055.4496371).

Eventuali chiarimenti e delucidazioni possono essere richiesti al precitato servizio.

Trattandosi di bando indicativo i valori posti a base di appalto possono subire variazioni in più o in meno nella misura massima del 30% del prezzo a base di appalto.

Per le forniture ad esecuzione periodica o continuativa è prevista la verifica dei prezzi ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento parziale o totale di alcune delle gare di cui sopra a suo insindacabile giudizio.

Sesto Fiorentino, 7 dicembre 2000

Il dirigente settore finanze:  
dott. Luca Eller Vainicher

C-33441 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore servizio idrico integrato

### Bando di gara n. 5/2000

È indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, una gara mediante licitazione privata, procedura ristretta in ambito U.E. e in conformità del capitolato speciale d'appalto, per lo spurgo dell'impianto di decantazione e sgrigliatura delle acque del torrente Seveso.

Importo a base d'appalto L. 1.150.000.000, pari ad € 593.925,44 finanziato con mezzi correnti di bilancio.

Durata del servizio: trecentosessantacinque giorni dalla data del verbale di consegna.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese opportunamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta, con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Il raggruppamento deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al settore servizio idrico integrato e corredata dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'ufficio protocollo di detto settore, via Meda n. 44 - 20141 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 gennaio 2001.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara. Del giorno e dell'ora di arrivo farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Si ricorre alla procedura accelerata in quanto è necessario evitare la parziale ostruzione della vasca, con conseguente possibile esondazione delle acque in caso di piene di notevole entità.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'ufficio sopraindicato tassativamente non oltre dieci giorni dalla data della stessa.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della CEE.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dei sottoelencati documenti e dichiarazioni:

A) certificato (anche in fotocopia) di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o altro registro equivalente se impresa estera senza sede in Italia (ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione), di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio in gara;

B) dichiarazione di uno o più istituti bancari operanti in ambito UE che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente nei Paesi della U.E. relative agli esercizi 1997, 1998, 1999 da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'impresa almeno pari a L. 1.150.000.000, equivalente ad € 593.925,44 (ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157;

E) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

F) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

G) una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

di essere consapevole della facoltà del comune di cedere il contratto a enti costituiti e/o partecipati dal comune stesso per la gestione del servizio idrico integrato.

Con la domanda di partecipazione deve inoltre essere prodotta una dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Tale dichiarazione dovrà successivamente essere integrata con apposita certificazione rilasciata dall'organo competente.

L'impresa deve altresì fornire consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

La documentazione richiesta alle lettere A), B), C), D), E), F), G) deve essere allegata, oltre che per la capogruppo, anche per le imprese associate. Per quanto riguarda la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alle lettere D) e G), la stessa non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa alla documentazione richiesta al punto C) è consentito presentare impegno rilasciato da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo a base d'appalto.

Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, nonché dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano. Verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. In tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaustive, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte con atto motivato. All'aggiudicazione si procederà solo in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È ammesso il subappalto e/o cottimo nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso l'impresa, all'atto dell'offerta, qualora volesse ricorrere al subappalto, dovrà indicare in un'apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

In sede di presentazione dell'offerta le imprese concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti necessari per espletare il servizio indicati nel capitolato speciale d'appalto, e in particolare, a pena di esclusione:

delibera di iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, istituito presso la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Milano (o della regione di appartenenza) per la categoria 4, classe D in base al decreto ministeriale n. 406/1998;

lettera di accettazione da parte del Ministero dell'ambiente della fidejussione relativa alla categoria 4, classe D;

impegnativa del proprietario o del gestore di uno o più impianti autorizzati al ricevimento dei rifiuti del tipo esistente nella vasca con relativa autorizzazione regionale o equivalente secondo aggiornamenti da parte del Ministero dell'ambiente al momento dell'espletamento della gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, ferma restando l'iscrizione di tutte le imprese all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, l'iscrizione alla categoria 4, classe D dovrà essere posseduta almeno dall'impresa capogruppo, mentre le imprese associate, purché iscritte alla categoria 4, potranno essere iscritte anche in classi inferiori.

In base alle analisi effettuate da laboratorio di analisi autorizzato, il materiale depositato presso l'impianto di decantazione è qualificato «terre di dragaggio» codice CER 17.05.02 ed è da ritenersi «Speciale non tossico e nocivo» da collocarsi in discarica di tipo 2B o superiore.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa, autenticata da un notaio ai sensi di legge, dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'ufficio progetti gestione appalti del settore servizio idrico integrato, via Dogana n. 2, scala E, sesto piano, Milano, nonché chiedere informazioni telefonando ai nn. 02/88467795/6/7.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 20 dicembre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione nella G.U.C.E. e ricevuto in pari data.

Il direttore del settore:  
dott. Giuseppe Raimondi

M-9646 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVARA

### Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto della fornitura e posa «chiavi in mano» di strutture autopulenti (servizi igienici). Importo a base d'asta L. 225.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 116.202,80. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 2001. Bando integrale sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, Albo pretorio comune di Novara e sito Internet [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it) per informazioni tecniche tel. 0321/370.2474; per informazioni sul bando 0321/370.2247-2248; per richiesta copia bando U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/370.2207.

Il vice segretario generale:  
dott. Salvatore Fasolo

C-33606 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore acquisti di beni e servizi

#### Bando di gara n. 1448/2000

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1999, mediante licitazione privata in unico lotto - procedura ristretta accelerata in ambito U.E. e in conformità del capitolato speciale di appalto, per la fornitura di:

A) benzina super, benzina super senza piombo, gasolio per autotrazione, GPL (miscela di gas petrolio liquefatto), olio per miscela minerale e sintetico, occorrenti per il funzionamento del parco veicolare dell'amministrazione. La fornitura avverrà principalmente presso gli impianti di distribuzione stradale, situati nel territorio cittadino, di proprietà della ditta aggiudicataria e mediante autocisterne per il rifornimento degli impianti di distribuzione carburante di proprietà dell'amministrazione;

B) operazioni relative al lavaggio meccanizzato degli autoveicoli e la loro pulizia interna.

Il rifornamento degli autoveicoli, nonché il lavaggio meccanico degli stessi dovrà avvenire in seguito all'esibizione di tessera magnetica personalizzata che dovrà essere fornita dalla ditta aggiudicataria.

I quantitativi complessivi presunti per l'intero periodo contrattuale dal 1° marzo 2001 al 31 dicembre 2003, sono i seguenti:

carburanti: benzina super senza piombo litri 1.478.159; benzina super litri 636.490; gasolio per autotrazione litri 653.843; gas di petrolio liquefatto litri 30.000; olio per miscela minerale e sintetico Kg 300;

lavaggio meccanizzato autoveicoli: autovetture n. lavaggi 30.000; furgoni n. lavaggi 2.400; veicoli industriali n. lavaggi 300.

Spesa complessiva presunta di L. 5.230.628.458 (€ 2.701.394,15), I.V.A. esclusa.

La gara verrà esperita con le modalità previste dagli articoli 73, lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Atti di gara e chiarimenti: le caratteristiche degli impianti stradali di distribuzione carburanti e di autolavaggio nonché le modalità e condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore acquisti di beni e servizi - Sezione I - Servizio acquisti combustibili - Automezzi, via S. Radegonda n. 7, Milano, tel. 0288454761-764, fax 0288454776.

Lo stesso unitamente agli altri atti di gara potrà essere richiesto fino al quinto giorno lavorativo antecedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara, il capitolato e il modulo su cui si potrà effettuare la domanda di partecipazione, sono consultabili anche al seguente indirizzo Internet: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it). Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax fino al giorno ...

Gli stessi sono disponibili, gratuitamente, presso la Reception del Settore acquisti di beni e servizi, via S. Radegonda n. 7, Milano.

Inoltre i funzionari della scrivente amministrazione saranno a disposizione il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 14, previa richiesta mezzo fax che dovrà pervenire entro il 5 gennaio 2001 per eventuali chiarimenti circa il presente bando e la predisposizione della domanda di partecipazione.

Associazioni temporanee di impresa: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere formalmente costituito con atto notarile entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà pervenire, presso il comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Ufficio protocollo, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro le ore 16 del 15 gennaio 2001. La busta, regolarmente chiusa ed affrancata, recante all'esterno l'oggetto della gara, la data di scadenza e il riferimento circa il contenuto «Contiene domanda di partecipazione» potrà essere presentata mediante il servizio postale o tramite recapito diretto al protocollo del settore acquisti, tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario 8.30/12 - 14/16. Del giorno e ora di arrivo della domanda di partecipazione farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

In caso di spedizione tramite servizio postale, le stesse dovranno essere inviate entro la data di cui sopra; in tal caso farà fede il timbro postale. A conferma dell'invio della domanda di partecipazione, in prossimità del termine di scadenza, dovrà essere data preventiva comunicazione a mezzo fax (art. 7, comma 9, decreto legislativo n. 358/1992).

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni - a firma del legale rappresentante dell'impresa - inerenti alla conoscenza degli atti di gara, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione: di aver preso visione degli atti di gara cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da:

il presente bando di gara; il capitolato speciale d'appalto; il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

B) dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia, in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario con l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

2) l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

3) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la società ha sede;

C) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4) possesso dei requisiti economici: indicazione dell'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997-1998-1999 indicato nelle dichiarazioni I.V.A. al rigo «volume d'affari» o analogo documento in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio almeno pari a L. 18.830.262.000. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%.

5) requisiti tecnici: l'indicazione, fornendo elenco contenente l'esatta ubicazione, di possedere nell'ambito del territorio del comune di Milano almeno n. 10 impianti stradali di distribuzione benzina super, super senza piombo, gasolio autotrazione;

6) l'indicazione di istituto di credito operante negli Stati membri U.E. che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento alla presente gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

7) di possedere i requisiti richiesti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, qui sinteticamente riassunti:

7.1) di essere in possesso, per tutti gli impianti messi a disposizione, di tutte le licenze concessioni e/o autorizzazioni previste dalle vigenti norme di legge in materia per l'apertura e il funzionamento degli impianti stradali per la fornitura di carburanti;

7.2) di essere in possesso di tutte le licenze concessioni e/o autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge nazionali e locali per lo svolgimento dell'attività in relazione al lavaggio meccanico autoveicoli;

7.3) che il personale impiegato negli impianti di lavaggio meccanico è assunto, retribuito e in regola con gli obblighi contributivi secondo le vigenti norme di legge (nel caso di lavoro autonomo dovrà essere fornita semplice indicazione);

8) l'indicazione, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato debba essere liquidato in Lire o Euro. Fino all'introduzione dell'Euro quale moneta unica, tale indicazione non potrà essere variata.

Dovrà essere prodotta apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio.

Inoltre si dovrà fornire consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione purché corredata da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui al punto C.6) «attestazione rilasciata dall'istituto di credito».

Deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara dovrà essere costituito in sede di offerta e secondo le istruzioni indicate nella lettera d'invito il seguente deposito cauzionale provvisorio di L. 174.355.000 (€ 90.046,84).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Altre informazioni: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 10 giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante.

Saranno a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Manuela Loda.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 358/1992, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE.

In atti municipali n. 5202.142/10435/2000.

Milano, 22 dicembre 2000

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-9721 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 294/2000

Oggetto: fornitura di apparecchiature audiovisive per programma sulla storia del Palazzo Madama.

Importo base, I.V.A. esclusa: L. 310.000.000 pari a € 160.101,64.

Termine e modalità di consegna: art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo posto a base di gara.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso la Divisione servizi culturali - Settore beni culturali e mostre, via San Francesco da Paola n. 3, Torino, telefono 011/443.4467, fax 011/443.4468; lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: beniculturali@comune.torino.it

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 25 gennaio 2001 da presentarsi esclusivamente mediante raccomandata postale o servizio postacelere o «data certa» (previo annullo postale) su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nelle modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per fornitura di apparecchiature audiovisive per programma sulla storia del Palazzo Madama».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

f) che la fornitura e l'installazione corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui agli articoli 1, 2 e 3 del capitolato speciale d'appalto;

g) che nella formulazione dell'offerta economica si è tenuto conto del costo del lavoro e dei costi per la sicurezza;

2) ricevuta comprovante il versamento del seguente deposito cauzionale provvisorio: L. 15.500.000 pari a € 8.005,08.

In contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni;

3) ricevuta rilasciata dalla Divisione servizi culturali - Settore beni culturali e mostre, via San Francesco da Paola n. 3, Torino, comprovante l'avvenuta effettuazione del sopralluogo presso la sede di Palazzo Madama.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di venerdì 26 gennaio 2001 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 2000/2020 N. MECC 1604.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, R.D. n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010/3014, fax 011/442.3007, e.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 18 dicembre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33428 (A pagamento).

## COMUNE DI VILLASANTA (Provincia di Milano)

### Estratto avviso di gara licitazione privata

Questo comune indice, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, licitazione privata per l'appalto per la fornitura di energia, l'esercizio, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica degli impianti termici comunali.

Durata del contratto: novennale con inizio entro febbraio 2001.

Importo presunto annuo a base di gara: L. 480.000.000 + I.V.A. (€ 247.899,31).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Le richieste di invito, che non vincolano l'amministrazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2001.

Bando e capitolato d'appalto reperibili presso la sede municipale in orario apertura uffici (tel. 039/23754.222).

Il testo integrale del bando inviato alla Gazzetta CEE il 21 dicembre 2000.

Villasanta, 20 dicembre 2000

Il sindaco: dott. Mario Erba

Il capo settore tecnico: dott. arch. Fulvio Leoni

M-9668 (A pagamento).

## ENEL Distribuzione - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Tel. 06/85094984 - 8904

Fax 06/85094982-3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

**Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per l'appalto di lavori istituito (ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modifiche e integrazioni) che sostituisce con modificazioni i precedenti avvisi pubblicati sui Fogli Inserzioni Parte II della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 158 dell'8 luglio 1999, Ins. C-18249, e n. 78 del 3 aprile 2000, Ins. C-8063.**

1. Ente aggiudicatore: ENEL Distribuzione S.p.a. - Via Ombrone n. 2 - 00198 Roma - Tel. 06/85094984-8904 - Fax 06/85094982-3.

2. Scopo del sistema di qualificazione è costituire un elenco di imprese appaltatrici idonee per lavori su impianti a media tensione (MT) (sistemi di categoria II in corrente alternata) e bassa tensione (BT) (sistemi di categoria I in corrente alternata) relativi alle tipologie: linee aeree MT/BT; linee in cavo interrato MT/BT; cabine secondarie MT/BT.

3. I lavori cui si applica il sistema consistono nella costruzione, ricostruzione, manutenzione e demolizione di:

linee elettriche aeree di distribuzione dell'energia elettrica a media e bassa tensione in conduttori nudi o cavo isolato, su sostegni di qualsiasi tipo (pali, tralicci, ecc.);

linee elettriche di distribuzione dell'energia elettrica a media e bassa tensione in cavi isolati interrati;

cabine secondarie di trasformazione dell'energia elettrica media/bassa tensione (montaggi elettromeccanici con eventuali interventi edili).

4. L'avviso funge da mezzo di indizione di gara e dà notifica dell'esistenza di un sistema di qualificazione.

5. Per accedere al sistema, le imprese, in base alla regione dove è ubicata la propria sede legale, dovranno presentare domanda scritta al pertinente indirizzo tra quelli di seguito elencati:

Direzione Distribuzione Piemonte e Valle d'Aosta, corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino, tel. 011/7787832, telefax 011/7787853;

Direzione Distribuzione Liguria, viale Brigata Bisagno, 1 - 16129 Genova, tel. 010/5782520, telefax 010/5782549;

Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci, 1/3 - 20123 Milano, tel. 02/72244868, telefax 02/72244497;

Direzione Distribuzione Triveneto, Dorsoduro, 3488/U - 30126 Venezia, tel. 041/5215801, telefax 041/5215168 (per le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige);

Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via Carlo Darwin, 4 - 40121 Bologna, tel. 051/6308290, telefax 051/6308845;

Direzione Distribuzione Toscana, Lungarno Cristoforo Colombo 54 - 50136 Firenze, tel. 055/6552779, telefax 055/6552064;

Direzione Distribuzione Marche ed Umbria, piazza della Libertà, 5 - 60100 Ancona, tel. 071/5895610, telefax 071/5895405;

Direzione Distribuzione Lazio, largo Lamberto Loria, 3 - 00147 Roma, tel. 06/51042879, telefax 06/51042995;

Direzione Distribuzione Abruzzo e Molise, via Alessandro Volta, 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/792525, telefax 0862/792204;

Direzione Distribuzione Campania, via Giovanni Porzio, 4 - 80143 Napoli, tel. 081/7838858, telefax 081/7838911;

Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio, 42 - 70122 Bari, tel. 080/5203207, telefax 080/5203294;

Direzione Distribuzione Calabria, via E. Bucarelli, 53 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/832537, telefax 0961/832536;

Direzione Distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo, tel. 091/6757916, telefax 091/6757950;

Direzione Distribuzione Sardegna, piazza Deffenu n. 1 - 09100 Cagliari, tel. 070/6072424, telefax 070/6072901.

Ciascuna impresa interessata dovrà inoltrare, esclusivamente alla propria Direzione di pertinenza tra quelle suindicate, un'unica domanda di qualificazione per una o più tipologie in oggetto.

6. Condizioni per la qualificazione e metodi di verifica di tali condizioni: la qualificazione è subordinata al possesso di requisiti legali, economico-finanziari, tecnici, qualitativi e organizzativi, che verranno inviati alle imprese che si candideranno dalla competente Direzione Distribuzione. I suddetti requisiti devono permanere per tutto il periodo di validità della qualificazione, pena la revoca della stessa.

La candidatura sarà valutata, oltre che sull'insussistenza di circostanze preclusive di natura legale, anche sulla base delle capacità economico-finanziaria, tecnica, qualitativa e organizzativa dell'impresa di eseguire autonomamente i lavori oggetto del sistema di qualificazione, con maestranze dipendenti dell'impresa, qualificate e professionalmente adeguate allo svolgimento delle attività in ogni specifica tipologia di impianto per la quale viene richiesta la qualificazione (operai specializzati elettricisti quali: installatori impianti elettrici, montatori, giuntisti MT in possesso di attestato di qualificazione, guardafili e tessori linee MT, amarragisti linee MT; operai qualificati elettricisti quali: guardafili, giuntisti, installatori impianti elettrici; escavatoristi; conduttori di mezzi di trasporto; gruisti), e con automezzi, mezzi d'opera e attrezzature adeguate delle quali l'impresa dimostri l'effettivo titolo di possesso.

L'impresa deve essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura da cui si evincano, attraverso la definizione dell'oggetto sociale, le attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alle tipologie di appalti oggetto di qualificazione.

È richiesto inoltre, tra i requisiti, che l'impresa sia in possesso:

dal 1° gennaio 2002, per l'appalto di lavori d'importo superiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07), di dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della vigente normativa nazionale, relativa all'esistenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema qualità aziendale;

dal 1° gennaio 2001, per l'appalto di lavori d'importo superiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), di certificazione del sistema qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della vigente normativa nazionale.

7. La validità temporale della qualificazione è della durata di tre anni dalla data di comunicazione all'impresa del risultato positivo del procedimento di qualificazione.

8. Il rinnovo della qualificazione è subordinato:

a esplicita richiesta scritta da parte dell'impresa qualificata da inoltrare, con le modalità di cui al precedente punto 5), almeno sei mesi prima del termine di validità della qualificazione;

al mantenimento dei requisiti richiesti per la qualificazione.

9. L'ENEL, in funzione delle risorse tecniche, economiche e qualitative della candidata accertate nel corso del procedimento di qualificazione, assegnerà all'impresa una delle seguenti classi di interpello alle gare per ogni tipologia di impianto per la quale il procedimento stesso ha dato esito positivo:

classe 1: fino a L. 75.000.000;

classe 2: oltre L. 75.000.000 e fino a L. 300.000.000;

classe 3: oltre L. 300.000.000 e fino a L. 1.000.000.000;

classe 4: oltre L. 1.000.000.000.

10. La durata del sistema di qualificazione è indefinita.

ENEL Distribuzione S.p.a.:  
Bruno Franceschi

C-33306 (A pagamento).

**COMUNE DI FAVARA**  
(Provincia di Agrigento)

Tel. 0922/448111 - Fax 0922/31664

*Rettifica estratto bando di gara*

Con riferimento al bando per pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di «Rifacimento della rete fognante generale III stralcio», pubblicato a pag. 78 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 ottobre 2000. Si precisa che la gara sarà esperita in data 17 gennaio 2001 alle ore 11.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è di L. 21.600.000.000 (€ 11.155.469,02). L'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, L. 185.600.000 (€ 95.854,40). L'importo soggetto a ribasso è di L. 21.414.400.000 (€ 11.059.614,62).

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 10 del 17 gennaio 2001.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 24 novembre 2000 e sulla C.E.E. in data 22 novembre 2000 n. 114859-2000 - S 224.

Il dirigente: ing. Alberto Avenia.

C-33432 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse idriche

Il Consorzio «Madonna di Gallizie» ha richiesto la concessione di derivare dal rio Cuccetta, in comune di Benevagienna, la portata di moduli 0,17 ad uso irriguo.

Cuneo, 14 dicembre 2000

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-33307 (A pagamento).

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. AGRATI - S.p.a. ....	3
ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	9
AIR EXPRESS INTERNATIONAL - ITALY - S.p.a. ....	8
ANDERSEN CONSULTING - S.p.a. ....	5
APRILIA - S.p.a. ....	6
AUTOPORTO RIVIERA DEI FIORI - S.p.a. ....	6
BASF ITALIA - S.p.a. ....	4
BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a. ....	1
BERICA MBS - S.r.l. ....	10
BOC EDWARDS - S.p.a. ....	3
C. S. H. - S.p.a. ....	7
CAIRO PUBBLICITÀ - S.p.a. ....	9
CAIRO TV - S.p.a. ....	9

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a. ....	6	LINEAPELLE - S.p.a. ....	8
CENTRO COLORI - S.p.a. ....	10	METALLURGICA G. BERERA - S.p.a. ....	3
COATES LORILLEUX - S.p.a. ....	10	NETEVENT - S.p.a. ....	5
CONSULTEQUE.COM - S.p.a. ....	2	NORD ITALIA GAS - S.p.a. ....	4
EDITRICE DEL SUD - EDISUD Società per azioni ....	3	PALAZZO FINANCE DUE - S.p.a. ....	9
EXTRAD - S.p.a. ....	2	RADIATORI TUBOR - S.p.a. ....	8
FINAGRATI - S.p.a. ....	3	RIVECO - S.p.a. Rivest. Condotte ....	2
FLENDER CIGALA - S.p.a. ....	2	S.d.S HOLDING - S.p.a. ....	5
GARELLI & SCAVINO - S.p.a. ....	7	SAI SOCIETÀ ALCAN - ITALIA - S.p.a. ....	3
GIANFRANCO FERRE - S.p.a. ....	9	SOFIT INVEST - S.p.a. ....	6
HUNNEBECK ITALIA - S.p.a. ....	2	SYSLINE - S.p.a. ....	7
I.M.S HEALTH - S.p.a. ....	6	TECHNOFABRIC - S.p.a. ....	7
INFRATARAS - S.p.a. ....	4	TECHNOFINISH - S.p.a. ....	8
INTECO - S.p.a. ....	5	TECNOMETAN - S.p.a. ....	4
LA VENETA S.R.L. ....	11	UniCredito Italiano Società per Azioni ....	10
		VAL D'ASTICO GAS - S.p.a. ....	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
  - ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
  - ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
  - ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
  - ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
  - ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ ANGRI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
  - ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
  - ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
  - ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEI  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118
- LIBRERIA I.B.S.**  
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
- LIBRERIA DE MIRANDA**  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**  
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI**  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- LIGURIA**
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ BRESCO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantana, 15
  - ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Cairi, 14



- ◇ VARESE  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

#### MARCHE

- ◇ ANCONA  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ ASCOLI PICENO  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ MACERATA  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ PESARO  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

#### MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

#### PIEMONTE

- ◇ ALBA  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ALESSANDRIA  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ BIELLA  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ CUNEO  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ NOVARA  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ TORINO  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ VERBANIA  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ VERCELLI  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

#### PUGLIA

- ◇ ALTAMURA  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ BARI  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ BRINDISI  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ CERIGNOLA  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ FOGGIA  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ LECCE  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

- ◇ MOLFETTA  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

- ◇ TARANTO  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

#### SARDEGNA

- ◇ CAGLIARI  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ ORISTANO  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ SASSARI  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

#### SICILIA

- ◇ ACIREALE  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ AGRIGENTO  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ CALTANISSETTA  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ CASTELVETRANO  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via O. Sella, 106/108
- ◇ CATANIA  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ MESSINA  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ PALERMO  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ S. GIOVANNI LA PUNTA  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ SIRACUSA  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ TRAPANI  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

#### TOSCANA

- ◇ AREZZO  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ GROSSETO  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

- ◇ LIVORNO  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B

- ◇ LUCCA  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

- ◇ MASSA  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

- ◇ PISA  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

- ◇ PISTOIA  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalfe, 37

- ◇ PRATO  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

- ◇ SIENA  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

- ◇ VIAREGGIO  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ TRENTO  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

#### UMBRIA

- ◇ FOLIGNO  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ PERUGIA  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ TERNI  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

#### VENETO

- ◇ BELLUNO  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ CONEGLIANO  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ PADOVA  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ ROVIGO  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ VENEZIA  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ VERONA  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 170.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento re'attivo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale -Concorsi ed esami- .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga	Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 1 0 0 1 \*

L. 4.650